

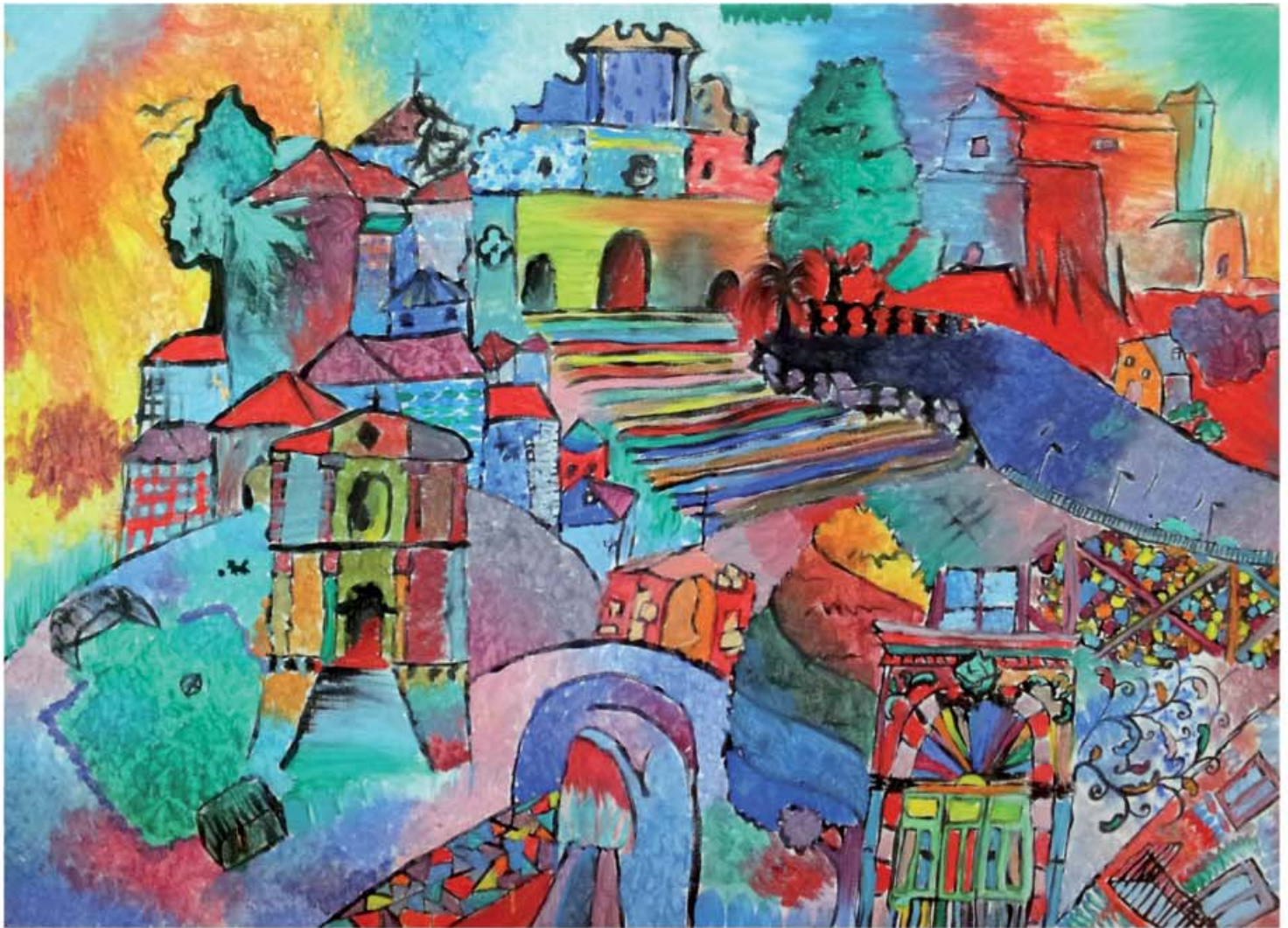
Anno Scolastico 2014-2015

in-formazione

Giornale d'informazione dell'Istituto Comprensivo Statale di Montalto Uffugo Centro (CS)

Scuola e Progettualità

Diario di bordo di un anno scolastico tra iniziative, progetti, attività laboratoriali ed esperienze esterne



Scuola e Progettualità

Diario di bordo di un anno scolastico tra iniziative, progetti, attività laboratoriali ed esperienze esterne



Redazione del Giornale d'informazione
 dell'Istituto Comprensivo Statale
 Montalto Uffugo Centro
 via Aldo Moro s.n.c.
 Montalto Uffugo (CS)
 Tel. 0984932715 Fax 09841930296
 www.icmontaltouffugocentro.gov.it

Direttore Responsabile
 Teresa Mancini

Capo Redattore
 Anna Cutrona

Redazione docenti
 Amelia Conforti, Nice De Vita

DSGA
 Rosa Perri

Redazione alunni
 Ilaria Barbuto, Ornella Biagini, Marica Caputo, Olga Caruso,
 Elisa Costantino, Francesco De Angelis, Filoteta Farina, Io-
 landa Iannotti, Alessandro Loizzi, Marco Lombardo, France-
 sco Martino, Mariassunta Matera, Marianna Napolitano,
 Mirko Napolitano, Flavius Andrei Oarga, Elisa Petruzzi, Enzo
 Polimeni, Sergio Porchia, Ilenia Porco, Alessio Puia, Benito
 Quattromano, Giorgia Santelli

Progetto grafico e ottimizzazione per la stampa tipografica
 Stefania Raschi

Chiuso in tipografia nel mese di luglio 2015

sommario

in-formazione	
Diario di bordo di un anno scolastico tra iniziative, progetti, attività laboratoriali ed esperienze esterne	3
Intervista alla nostra Dirigente Teresa Mancini	3
Il primo suono della campanella	
La giornata dell'accoglienza	4
Inaugurato ufficialmente l'anno scolastico a Montalto Uffugo	5
... e a San Benedetto Ullano	5
Commemorazione del 4 novembre	5
Il Natale	
... a San Benedetto Ullano	6
... a Montalto Uffugo	6
Scuola dell'Infanzia e Primaria Montalto Uffugo Centro	7
Concerto "Leggende di Natale"	
Premiazione II Concorso "Natale nella tradizione montaltese"	
La giornata della memoria	8
Il perché della Giornata della Memoria	8
Attività per la Giornata della Memoria	9
Due giovani scrittrici a confronto	9
Sua Eccellenza il Vescovo Monsignor Donato Oliverio in visita a San Benedetto Ullano	10
Lettera di Monsignor Donato Oliverio agli alunni e studenti delle Scuole del territorio diocesano	11
Seminario di formazione in servizio UNESCO a Montalto Uffugo	12
Progetto Unesco - Alcuni dei lavori presentati in mostra	13
Scuola in armonia	
La Cultura Arbëreshë al Teatro Rendano	14
Tutti a teatro "in lingua"	14
Il Piccolo Principe - Teatro Morelli, Cosenza	15
Terremoti in mostra	15
#ioleggoperché	
Incontro con l'autore	15
Ragazzi in aula	
Concorso MiglioriAMO, CuriAMO, GarantiAMO l'alimentazione Palazzo Campanella - La Premiazione	16
Progetto vincitore - Una storia importante	17
Progetti partecipanti	18
La visita della I G di San Benedetto Ullano all'Expo 2015 di Milano	21
I progetti della scuola dell'Infanzia	22
Progetto CONTINUITÀ	23
In viaggio con Ulisse	23
La giornata dell'accoglienza	23
Sulla strada scegliamo la vita	24
La Giornata dello Sport	25
Progetto "Smart Future". Formazione tecnica e didattica 1915-2015 - Centenario della Prima Guerra Mondiale	26
La Scuola dell'Infanzia si muove per "Una Regione in Movimento"	27
CARAFFA (CZ) XXII Rassegna Culturale Folcloristica per la tutela delle minoranze etniche	28
I piccoli tutori del Codice stradale: PRONTI...VIA...SI PARTE!	29
CUORE, un libro sempre attuale	29
Manifestazioni conclusive anno scolastico	
Scuola dell'Infanzia - Le fiabe e la consegna dei "diplomi"	30
Scuola Secondaria di I Grado. Presentazione lavori Progetto Unesco	31
Scuola Primaria Plesso Montalto Uffugo Centro, Classi Quinte.	32
Cerimonia di consegna degli attestati	
Scuola Primaria Plesso Marigliano Santa Rita	32
Dicono di noi	33
Un saluto speciale	35

in-formazione

Diario di bordo di un anno scolastico tra iniziative, progetti, attività laboratoriali ed esperienze esterne



Ecco "in-formazione", il Giornale d'Informazione dell'Istituto Comprensivo Statale di Montalto Uffugo Centro, che inizia il suo cammino. La nostra scuola si contraddistingue per la presenza delle realtà territoriali di Montalto Uffugo Centro e di San Benedetto Ullano, realtà che si integrano ed operano sinergicamente per il bene delle due comunità.

L'anno 2014/15 è stato particolarmente ricco ed intenso di iniziative interne ed esterne e si è connotato per il contributo di tutte le componenti scolastiche. La redazione del Giornale, coordinata dalla prof.ssa Anna Cutrona, ha ricevuto il lavoro sia dei docenti che degli alunni. Questi hanno scritto di loro, delle loro esperienze, delle attività, delle problematiche legate alla sfera quotidiana e di tutto ciò che hanno voluto raccontare, illustrando o fotografando i loro articoli. La realizzazione di un Giornale d'Istituto, oltre a motivare i ragazzi, consente di avvicinarli ai meccanismi di funzionamento dei mezzi di comunicazione e delle fonti di informazione e a promuoverne la collaborazione, la discussione, la diffusione delle proprie e delle altrui idee, favorendone il senso di responsabilità.

"in-formazione" è la vetrina delle attività del nostro Istituto Comprensivo e vuole mostrare l'impegno, la creatività, la voglia di fare, le competenze maturate dagli alunni e la capacità della scuola quale organizzazione complessa.

La Redazione

Intervista alla nostra Dirigente Teresa Mancini

La prof. ssa Teresa Mancini è la nostra nuova Preside; da settembre ha preso le redini del nostro Istituto. Dopo quasi un anno scolastico trascorso insieme, noi della redazione di "in-formazione" l'abbiamo intervistata per sapere come ha trascorso quest'anno scolastico con noi. Inoltre, eravamo curiosi di conoscere qualcosa in più di lei. Man mano, infatti, che rispondeva alle domande, abbiamo scoperto tanti dettagli della sua vita. Per noi è stata un'esperienza davvero entusiasmante e la sosteniamo con un "in bocca al lupo" da parte di tutta la Redazione. Ed ora ecco il testo dell'intervista.



Da quanti anni fa la Preside?

Svolgo la funzione di Dirigente Scolastico dal 1° settembre 2007 e, dunque, da 8 anni.

Quand'era piccola, cosa sognava di fare da grande?

Quand'ero piccola, ero già molto incline allo studio e, talvolta, rivedendo alcuni quaderni di quegli anni, mi sorprendo per come avevo le idee chiare. Non immaginavo di diventare una "Preside", come veniva denominata allora, ma ero già consapevole che volevo occuparmi di insegnamento; sono diventata docente giovanissima e le mie primissime esperienze le ho avute nella scuola primaria.

Perché ha deciso di diventare Preside?

È stata una decisione maturata nel corso degli anni, dopo essermi messa in gioco come docente coordinatore di varie iniziative, funzione strumentale al POF, 1° collaboratore del Diri-

gente Scolastico, e tanti altri incarichi che hanno significato una crescita professionale continua.

Prima di diventare Preside, si è dedicata all'insegnamento? Quali materie ha insegnato?

Prima dell'incarico di Dirigente Scolastico, ho insegnato lingua francese nella scuola media, ma in molte occasioni mi è capitato di insegnare anche lingua inglese. Ho sempre adorato le lingue straniere.

Dopo aver fatto l'esperienza sia come insegnante che come preside, sa dire quale delle due professioni le ha dato maggiori soddisfazioni?

Entrambe le due professioni mi hanno dato molte soddisfazioni. Ho amato la prima tantissimo. Il contatto con i ragazzi, condividere le loro gioie e preoccupazioni, l'essere consapevole di contare moltissimo per fortificarli nella loro

crescita, di motivarli allo studio, di allargare i loro orizzonti culturali, umani, sociali, mi ha reso spesso felice.

Oggi che svolgo una funzione dirigenziale, mi carica di molte ulteriori responsabilità.

Il mio credo è impegnarmi costantemente per offrire una scuola di qualità, moderna, tecnologicamente avanzata, funzionale, aperta alle esigenze del territorio, delle famiglie, degli alunni, allineata agli standard nazionali ed europei.

La sua giornata è molto piena? Com'è la sua giornata tipo?

Di sicuro lo è. La mia giornata tipo inizia dal primissimo mattino e può terminare in tarda serata. Il mio lavoro quotidiano si occupa di moltissime attività, da quelle organizzative-gestionali del servizio scolastico a quelle relazionali, umane, di contatto con tutte le componenti del territorio e della scuola.

Da quasi un anno è il Dirigente Scolastico del nostro Istituto Comprensivo, come si trova nella nostra scuola?

Dal 1° settembre 2014 sono la Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro. Da subito si è creato un clima altamente collaborativo e propositivo.

Qual è il suo bilancio?

A conclusione di un anno scolastico, non posso che trarre un bilancio positivo e di grande apprezzamento.

Il nostro istituto, grazie al suo interesse, ha cambiato look, intende apportare qualche altra modifica?

L'Istituto, in tutti i plessi che lo compongono, sia di Montalto Uffugo Centro, che di San Benedetto Ullano, ha cambiato davvero look, gli ambienti educativi sono stati tutti rinnovati, colorati e messi in sicurezza. Altri interventi sono già in cantiere e riguardano, in particolare, gli interventi di edilizia scolastica; mi auguro che possiamo in tempi brevi riqualificare ulteriormente gli edifici. Il mio impegno futuro sarà rivolto alla dotazione tecnologica nei vari plessi e all'arricchimento dell'offerta formativa, grazie

ai finanziamenti europei della programmazione 2014/2020.

La scuola è stata recentemente inserita nella Rete Nazionale delle Scuole Associate Unesco, che cosa significa?

È un orgoglio far parte della Rete Nazionale delle Scuole Associate all'UNESCO. Impegna tutta la comunità scolastica a perseguire i valori della cittadinanza attiva, della pace, della legalità, della responsabilità a creare ambienti educativi volti alla crescita umana, culturale, civica, non solo degli alunni, ma dei territori in cui opera il nostro Istituto.

Cosa pensa delle nuove tecnologie?

Come ho già delineato sopra, credo molto nelle potenzialità delle tecnologie intese come strumento migliorativo per l'apprendimento, per la comunicazione, per l'organizzazione del lavoro. Un risultato importante alla nostra scuola è pervenuto dall'Avviso Miur-Samsung di "Protocolli in rete". Una classe della Scuola Secondaria di 1° grado, dal prossimo anno, potrà utilizzare tecnologie didattiche completamente digitali e porsi come classe sperimentale. Il mio impegno sarà rivolto, in tal senso, a tutte le classi.

Cosa pensa del Giornalino d'Istituto?

Penso che sia un ottimo strumento di veicolazione delle informazioni e di rendicontazione sociale delle attività realizzate dalla scuola, oltre che un laboratorio di scrittura creativa e di concretizzazione di pratiche educative altamente socializzanti e cooperative.

Ha un sogno nel cassetto non realizzato?

Quale messaggio vuole lanciare a noi studenti?

Mi ritengo molto soddisfatta di quanto realizzato finora, ma come in tutte le attività umane bisogna porsi l'obiettivo del miglioramento continuo e, dunque, darsi l'opportunità di nuove sfide poste sempre al servizio del bene pubblico.

Il mio messaggio a voi studenti è di impegnarvi costantemente nello studio, di investire nella propria cultura personale, di ricercare ogni forma di conoscenza che possa fare di Voi Giovani i migliori interpreti della nostra contemporaneità, confidando nella vostra intelligenza per costruire il presente e il futuro del Pianeta.

Il primo suono della campanella

La giornata dell'accoglienza



Giorno 20 settembre 2014 si è svolta la "Giornata dell'Accoglienza": le prime classi della nostra Scuola hanno ricevuto un benvenuto e un augurio per l'anno scolastico. Tutte le classi hanno preparato cartelloni, striscioni e regalini e si sono organizzati giochi di memoria e di grammatica per intrattenere il piccolo "pubblico".

Noi, in particolare, abbiamo lavorato sodo per dare un divertente benvenuto ai più piccoli. Per prima cosa, abbiamo realizzato un semplice cartellone di benvenuto, accompagnato da uno striscione molto colorato, riportante le lettere che compongono la parola "benvenuti".

Ogni lettera è stata accuratamente decorata e colorata. Abbiamo poi scritto un'originale filastrocca, che illustra la scuola e racconta i nostri professori... in rima baciata! Infine, abbiamo realizzato delle pergamene di auguri, contornate e decorate da nastri e coccinelle. Sono stati tutti entusiasti del risultato, noi compresi e, alla fine, abbiamo sperimentato la memoria (e la voglia di partecipare) dei ragazzi, con i giochi che avevamo preparato appositamente per loro.

**Rebecca Cozzoli Poli, Classe II C,
Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro**

Inaugurato ufficialmente l'anno scolastico a Montalto Uffugo



Con l'entusiasmo ed energia della loro giovane età, l'11 ottobre 2014 gli studenti delle scuole del centro storico hanno ufficialmente inaugurato l'anno scolastico, con note e riflessioni per una nuova idea di scuola. Presenti il sindaco Pietro Caracciolo, il parroco Ardorino Padre Battista Magurno, il vice sindaco Biagio Faragalli, l'assessore alla Cultura Emilio D'Acri ed in rappresentanza dei genitori il Presidente del Consiglio d'Istituto Michele Fullone. L'evento coincide anche con il cambio al vertice della dirigenza: alla guida della struttura didattica, arriva Teresa Mancini: "Il mio obiettivo – spiega – è mettere al centro la scuola, quale principale agenzia formativa del territorio. L'istruzione è interessata da una profonda trasformazione: spetta a noi sfruttarne i vantaggi attraverso l'impegno di tutti, una buona scuola dipende dal nostro senso di responsabilità". Così il primo cittadino: "Questa cerimonia di inaugurazione rappresenta un importante segnale di innovazione. Credo nei giovani di Montalto: la base della futura cittadinanza, il futuro apporto alla crescita della nostra comunità". "Da voi – confessa rivolgendosi ai ragazzi – mi aspetto molto. E sono convinto che sotto la guida di genitori ed insegnanti sarete in grado di costruire una nuova società".



estratto da www.corrieredimontalto.it del 12/10/2014

... e a San Benedetto Ullano



Alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, docenti, genitori e autorità civili e religiose si sono ritrovati nella sala consiliare del Comune di San Benedetto Ullano per dare inizio ufficialmente all'anno scolastico.

Nel corso della cerimonia, cui hanno preso parte anche i parroci delle due parrocchie del paese,

padre George Oarga e padre Nicola Miracco, e il presidente del Consiglio d'Istituto, Michele Fullone, la preside Mancini ha evidenziato che il nuovo corso dovrà vedere una scuola buona, di qualità, attenta alle esigenze del territorio e alle sue peculiarità, innovativa e aperta a ogni esperienza formativa. A portare il saluto dell'amministrazione comunale e a porgere il benvenuto ai presenti il Sindaco Rosaria Amalia Capparelli. "La nostra è una piccola comunità, in cui la scuola, ancor più che in altri contesti, ha un ruolo fondamentale, non solo per la diffusione della cultura, ma anche per la formazione di queste giovani menti, vivacissime e avidi di sapere.

È vero - ha affermato il primo cittadino - che i nostri ragazzi hanno tanti stimoli e tanti strumenti a loro disposizione sin dalla più tenera età, ma il ruolo della scuola è fondamentale per aiutarli a crescere, a comprendere quali sono i valori fondamentali della vita e del vivere in società".

estratto da Roberto Galasso, www.dirittodicronaca.it del 21/10/2014



Commemorazione del 4 novembre



In occasione della Festa per l'Unità Nazionale, l'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro celebra i caduti di tutte le guerre

IL NATALE...

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO
MONTALTO UFFUGO CENTRO
Via Aldo Moro, 0nc
Tel. 0984932715
www.icmontaltouffugocentro.gov.it

Natale 2014

12 dicembre 2014, ore 10.00, "Presepe Vivente", Scuola dell'Infanzia di San Benedetto Ullano Centro

12 dicembre 2014, ore 14.30, "Presepe Vivente", Scuola dell'Infanzia Mari di San Benedetto Ullano

15 dicembre 2014, ore 17.00, "Concerto di Natale", Scuola dell'Infanzia di San Benedetto Ullano Centro, Mari e di Montalto Uffugo Centro, Chiesa San Francesco, Piazza Enrico Bianco, Montalto Uffugo

17 dicembre 2014, ore 10.00, "Presepe Vivente", Scuola dell'Infanzia Montalto Uffugo Centro

18 dicembre 2014, ore 10.00, "Natale Insieme", Scuola Primaria "Marijano/Santa Rita" Montalto Uffugo Centro

18 dicembre 2014, ore 17.00, Concerto "Cantando e Raccontando il Natale", Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado di San Benedetto Ullano, Chiesa San Benedetto Abate di San Benedetto Ullano

19 dicembre 2014, ore 17.00, Concerto "Preziosi, Suoni e Armonie dal Mondo", Scuola Secondaria di 1° Grado di Montalto Uffugo Centro, Chiesa San Francesco, Piazza Enrico Bianco, Montalto Uffugo con allestimento di un "Presepe vivente" nel Chiostro San Francesco e di un "Mercatino di Natale" nello spazio adiacente alla Chiesa

20 dicembre 2014, ore 10.00, Concerto "Leggende di Natale", Scuola Primaria di Montalto Uffugo Centro e Premiazione II Concorso "Natale nella Tradizione Montaltese"

Il Dirigente Scolastico
Prof. Tereza Minerva

Si invita la cittadinanza a partecipare

... a San Benedetto Ullano



Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Natale

*Sta arrivando il Natale
e siamo tutti pronti a festeggiare.
La nascita di Gesù ricordiamo
e tutti in chiesa ci riuniamo.
Arrivando il Natale
si spera vada via ogni male.
Tutti siam più felici
perché staremo insieme ai nostri amici.
Gesù Bambino ci porterà
gioia, amore e felicità.
Il Natale è un giorno da vivere in compagnia
e tutti i bambini devono restare in allegria.
Il Natale è ormai alle porte
e siamo pronti a festeggiare con tante torte.
A Natale doniamo e riceviamo amore
sperando e pregando per una vita migliore.*

Ilaria Barbuto, Alessandro Loizzo, Marco Lombardo, Flavius Oarga,
Classe IIG, Scuola Secondaria di I Grado, San Benedetto Ullano

Il 18 dicembre 2014, alle ore 17.30, a San Benedetto Ullano, nella chiesa "San Benedetto Abate", si è svolto il Concerto "Cantando e Raccontando il Natale".

Lo spettacolo è stato realizzato dagli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado. I ragazzi hanno cantato e suonato, oltre ai brani tradizionali natalizi, anche canti Arbëreshë come Shën Maria (Madonna).

... a Montalto Uffugo



Il 19 dicembre del 2014, alle ore 17.00, all'interno della Chiesa di San Francesco, si è tenuto il "Concerto di Natale: Racconti, Suoni e armonie dal mondo", realizzato dagli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, sotto la direzione del prof. Franco Giordano.

Canti natalizi in diverse lingue hanno deliziato il pubblico presente. Il primo ad esibirsi è stato il gruppo musicale con canzoni tradizionali natalizie, poi alcune classi con poesie sulla pace di celebri autori.

Successivamente il Coro della Scuola ha intonato un tradizionale canto ebraico in diverse lingue accompagnati dall'organo.

Infine, gli alunni della III B hanno ideato una scenetta in dialetto montaltese rappresentando le diverse tradizioni natalizie nei paesi del mondo.

Nel Chiostro della Chiesa si è allestito per l'occasione un presepe vivente che ha visto in scena i ragazzi della IB, inoltre nello spazio adiacente alla Chiesa è stato allestito un mercatino di Natale in cui si sono vendute delle cornici di cartone decorate, realizzate nelle attività di laboratorio svolte in classe all'interno del corso di Tecnologia. Il ricavato è stato poi donato alla Caritas parrocchiale.

**Classi IIIB e IIIC,
Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro**



Alunni della Scuola Secondaria di I Grado

Scuola dell'Infanzia e Primaria Montalto Uffugo Centro

Concerto "Leggende di Natale"

Premiazione Il Concorso "Natale nella tradizione montaltese"

Il Concorso "Natale nella tradizione montaltese" si è svolto in collaborazione con gli organizzatori del presepe allestito nella Cappella Madonna della Vota, Sigg. Eugenio Li Preti e Michele Aloise.

Il concorso ha previsto due sezioni, una per il racconto attraverso il disegno ed una per il racconto testuale.

Il Natale nella tradizione montaltese

Il Natale a Montalto significa Natale in famiglia per non tradire il vecchio detto: Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi. Dopo la celebrazione della festa dell'Immacolata, l'otto dicembre, si inizia a preparare il santo Natale che termina il sei gennaio, il giorno dell'Epifania. Per tutto il periodo natalizio, si riscoprono e si ripropongono le tradizioni antiche, tramandate dagli antenati.

Sulle tavole non devono mancare tredici pietanze, in riferimento ai tredici apostoli. I piatti principali che si preparano sono: baccalà, broccoli, spaghetti con le alici e la mollica di pane, finocchi, verdure lessate, "cudduriaddri", "scalidre" e "turdiddri".

La sera della vigilia, la tavola si lascia apparecchiata con le pietanze ancora nei piatti, in attesa che il Bambino Gesù venga a mangiare. Nelle case, oltre al tradizionale albero, si prepara anche il presepe. Alcuni comprano pastorelli e statuine per arricchirlo, altri invece, pure per risparmiare soldi, vanno alla ricerca di materie prime come muschio, cortecce e sassi. Oltre al presepe classico, viene realizzato anche quello vivente che si svolge nella zona di S. Pasquale, la parte più storica del paese. A spasso per le vie si possono trovare gli zampognari che, fermandosi davanti alle abitazioni, augurano il lieto evento del Santo Natale.

I padroni di casa, in segno di ringraziamento, offrono vino e frittiture. Il Natale oggi viene trascorso in questo modo: la mattina i bimbi si svegliano molto presto e ricercano sotto l'albero di Natale i propri doni portati da Babbo Natale con grande tensione e eccitazione. In passato il Natale era molto povero, infatti i regali che si ricevevano erano mandarini, biscotti e caramelle. I nostri nonni, però, si accontentavano di quel poco che avevano. Oggi Natale è diventato una festa consumistica perché tramite spot pubblicitari siamo costretti ad acquistare più di quanto noi vogliamo. Noi ragazzi siamo troppo esigenti, per quanto ognuno a Natale dovrebbe migliorare il proprio comportamento e pensare ad essere migliori. La festa di Natale non deve essere considerata solo per i regali che si ricevono, ma per quella persona molto speciale, che è Gesù.

Menzione speciale, Elena Saullo, Classe V C, Scuola Primaria

Molte sono le tradizioni per festeggiare il Santo Natale. L'aria di Natale si comincia a sentire con la vigilia dell'Immacolata. La tradizione vuole che per il giorno della vigilia dell'Immacolata si facciano dolci come turdilli, scalilli, cuddruiddri e panzerotti. Una volta le famiglie erano più numerose, si riunivano e dopo aver mangiato giocavano a carte, tombola e al gioco delle noccioline. È di tradizione fare alla vigilia dell'Immacolata l'albero, che era solo un abete messo in casa non illuminato e senza palline, e il presepe, che era fatto di muschio e cortecce d'albero oppure chi era artigiano modellava la ceramica per fare i pastori e la santa famiglia. La vigilia di Natale la famiglia a tavola consumava tredici portate a base di verdura e pesce. Poi si andava a messa a mezzanotte. Anche gli addobbi sono cambiati.

Oggi tutto è elettronico e illuminato, mentre una volta si usava il vischio e il pungitopo. I regali di una volta erano frutta e, nei migliori casi, calze e sciarpe fatte a mano, mentre i regali di oggi sono elettronici. Per me il Natale è la festa più bella di tutto l'anno e sono contento che nella mia famiglia si mantengano queste tradizioni.

III posto, Davide Saullo, Classe V, Scuola Primaria



Concerto "Leggende di Natale" e premiazione Il Concorso "Natale nella tradizione montaltese"



"Natale Insieme", Scuola Primaria "Marigliano/Santa Rita" Montalto Uffugo

Il Natale per i più piccoli - Nel corso della settimana delle manifestazioni natalizie anche gli studenti più piccoli dell'Istituto hanno voluto fare i loro auguri sotto il segno della tradizione cristiana.

Presepe vivente, Scuola dell'Infanzia, San Benedetto Ullano



Presepe vivente, Scuola dell'Infanzia, Montalto Uffugo Centro

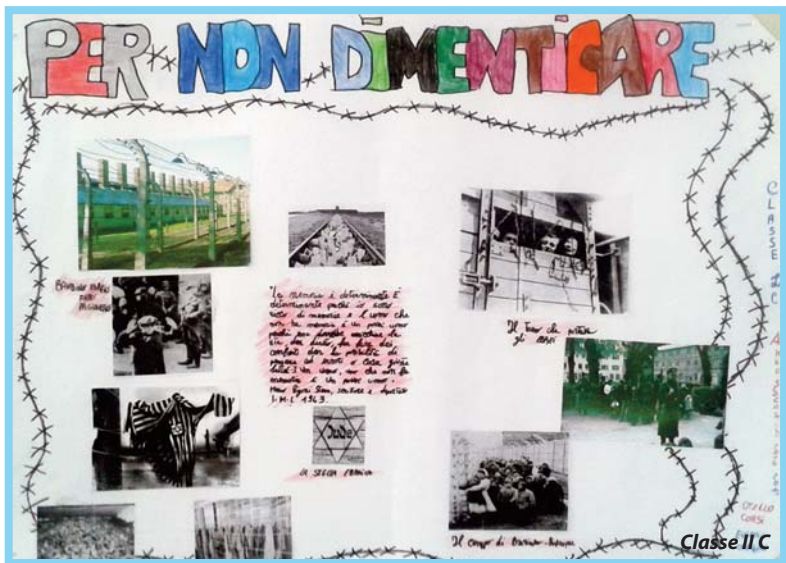


Presepe vivente, Scuola dell'Infanzia, Marri



Il senso del "Giorno della memoria" è di consegnare alle generazioni future il compito di non dimenticare quanto è accaduto, per non ripetersi mai più.

Da diversi anni il 27 gennaio viene vissuto in modo particolare nelle scuole e in tutto il nostro paese; esso è infatti diventato la "Giornata della memoria". Dal 2000 una legge dello Stato italiano dedica questo giorno al ricordo di tutte le vittime della deportazione nei campi di concentramento e di sterminio. Proprio il 27 gennaio del 1945, infatti, le truppe sovietiche entrarono nel campo di concentramento di Auschwitz, scoprendo al Mondo intero l'orrore nazista. Tutti dobbiamo ricordare quello che è accaduto il 27 gennaio del 1945: furono liberati gli ebrei dai campi di concentramento. Non c'erano solo loro, ma anche disabili, omosessuali, zingari, malati di mente e testimoni di Geova. Insomma venivano rinchiusi in questi campi di concentramento tutte le persone che mettevano in pericolo la razza "REICH", la razza pura tedesca. Settanta anni fa le truppe sovietiche aprirono i cancelli di Auschwitz e liberarono i pochi prigionieri rimasti vivi. Molti dei loro compagni furono uccisi nelle camere a gas o nei forni crematori. Questi erano in funzione 24h su 24h per cancellare le tracce di quell'orrore. Il 72% delle persone rinchiusi nei campi di concentramento veniva dall'Europa.



Spesso si usa la parola "OLOCAUSTO" per indicare lo sterminio di questo popolo, ma il termine in ebraico significa sacrificio volontario, tuttavia è più corretto utilizzare il termine "SHOAH", che, in ebraico, significa "distruzione"; proprio in questa catastrofe sono stati uccisi 6 milioni di ebrei innocenti. Alcuni dei pochi sopravvissuti scrissero dei libri su quello che avevano vissuto nei campi di concentramento, mentre alcuni di loro si suicidarono perché non riuscivano a sopportare il dolore subito in quegli anni tragici segnati dalla deportazione. Per quasi 60 anni l'Europa è stata in silenzio, invece noi dobbiamo ricordare queste cose per fare in modo che non accadano più. Nel nostro Istituto, il Dirigente Teresa Mancini ha dato l'opportunità di celebrare il "giorno della memoria" in tre giornate, 26-27-28 gennaio, invitando tutte le classi alla lettura di brani, alla visione di lavori multimediali, film e documentari sulla Shoah. In questi giorni tutti noi abbiamo tratto un insegnamento: "La memoria non è ciò che ricordiamo, ma ciò che ci ricorda. La memoria è il presente che non finisce mai di passare".

Classi III B e IIC, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro

Il perché della Giornata della Memoria

Per evitare che una tragedia come quella dell'Olocausto si ripeta, uno strumento importante è quello di ascoltare la viva voce dei testimoni e di chi è stato direttamente coinvolto negli avvenimenti, ecco perché in classe abbiamo ascoltato la testimonianza di Alberto Sed, sopravvissuto al campo di concentramento di Dora-Mittelban. Il momento più toccante della testimonianza è stato quando ha raccontato di aver sempre taciuto quella triste esperienza, fino a quando sua nipote, un giorno, vedendolo piangere, gli chiese: "Perché piangi nonnino?". Quella domanda fu liberatoria, da quel giorno capì che doveva testimoniare ciò che aveva vissuto e scrisse il libro "Io ero un numero" in cui racconta la sua tragica vicenda. Il suo numero di matricola era A 5491. Io sono stato molto colpito da questa testimonianza soprattutto quando ha affermato di aver capito a soli sette anni di "non essere più un bambino, ma di essere diventato un ebreo".



La Giornata della Memoria non serve solo a commemorare quei milioni di persone uccise crudelmente e senza nessuna pietà ormai quasi 80 anni fa, serve a ricordare che ogni giorno esistono tante piccole discriminazioni verso chi ci sembra diverso da noi. Spesso noi stessi ne siamo gli autori, senza rendercene conto. Noi ragazzi dobbiamo studiare per conoscere, ricordare e soprattutto capire e in tutto ciò la Scuola ci guiderà.

Thomas Garraffa, Classe IB, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro

Attività per la Giornata della Memoria



Classe II C



Classe III A



Classe II C



Classe II C

Due giovani scrittrici a confronto

ANNA FRANK

È una ragazzina ebrea che durante la Seconda Guerra Mondiale è costretta a nascondersi per sfuggire ai nazisti. Insieme ad altri sette compagni vive in clandestinità nella casa sul retro in Prinsengracht 263 ad Amsterdam.

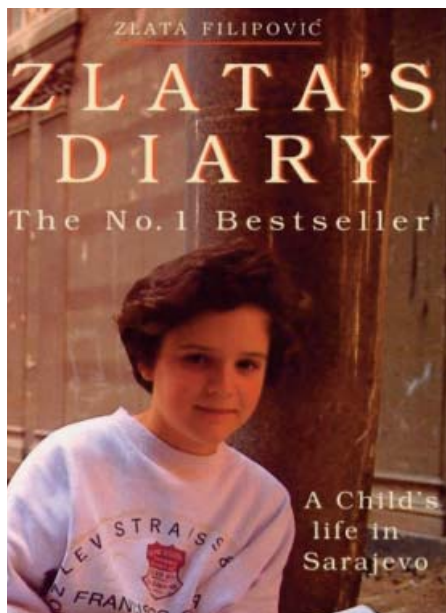
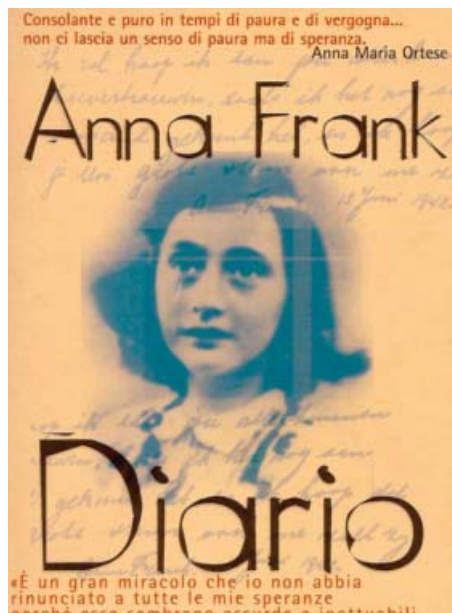
Dopo più di due anni questi clandestini vengono scoperti e deportati nei campi di concentramento.

Il padre di Anna, Otto Frank, è l'unico degli otto inquilini dell'Alloggio segreto a sopravvivere. Il diario che Anna ha scritto durante il periodo trascorso in clandestinità la renderà famosa in tutto il mondo.

ZLATA FILIPOVIĆ

È nata a Sarajevo il 3 dicembre 1980 da genitori musulmani, ha 11 anni quando nella città scoppia il lungo conflitto interetnico.

Come tante bambine comincia a scrivere un diario, nel quale annota gli eventi della sua giornata, in una città dove tutto, durante la guerra, diventa precario: la scuola, gli amici, l'acqua, il cibo, la televisione, il divertimento. Zlata si confida, attraverso i suoi scritti, con un'amica immaginaria, Mimmy, con la quale rivive con lucida e matura attenzione la grande tragedia di cui, suo malgrado, è diventata protagonista.



FILO SPINATO

*Su un acceso rosso tramonto,
sotto gl'ippocastani fioriti,
sul piazzale giallo di sabbia,
ieri i giorni sono tutti uguali,
belli come gli alberi fioriti.
È il mondo che sorride
e io vorrei volare.*

Ma dove?

*Un filo spinato impedisce
che qui dentro sboccino fiori.
Non posso volare. Non voglio morire.*

Peter



Scuola Secondaria di I Grado Montalto Uffugo Centro

Sua Eccellenza il Vescovo Monsignor Donato Oliverio in visita a San Benedetto Ullano



Nel mese di marzo San Benedetto Ullano ha ricevuto, nei suoi plessi, la graditissima visita pastorale del Vescovo di Lungro, Sua Eccellenza Monsignor Donato Oliverio. Per l'occasione, gli alunni della scuola di San Benedetto Ullano hanno intonato un canto in lingua greca, il "Polychronion". Il Vescovo, il Dirigente Scolastico e il Sindaco sono intervenuti con i loro discorsi di accoglienza e ringraziamento. Gli alunni hanno ricevuto in regalo dal Vescovo, accompagnato da Padre Sergio Straface, delle collane e dei quaderni. Per festeggiare l'evento, è stata preparata una grande torta. Il paese di San Benedetto è un paese Arbëreshë e appartiene alla diocesi di Lungro di rito ortodosso bizantino.



Visita a Marri, Scuola dell'Infanzia



Visita a San Benedetto Ullano, Scuola dell'Infanzia

Visita a San Benedetto Ullano
Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Lettera di Monsignor Donato Oliverio

agli alunni e studenti delle Scuole del territorio diocesano

Carissimi,

la Scuola di qualsiasi ordine e grado, porta sempre con sé un dono. Il dono di un cammino formativo, il comune impegno alla crescita e allo sviluppo integrale della persona umana, l'attenzione profonda a tutti gli aspetti della vita dell'uomo, del bene comune di tutti e di ciascuno.

Se il primo soggetto naturale e insostituibile di questo processo rimane la famiglia nella sua peculiarità e specificità, la scuola però svolge un compito fra i più importanti di questo cammino di crescita.

I vostri insegnanti integrano l'impegno educativo dei genitori e la scuola desidera offrirvi conoscenze e competenze che servono l'uomo e gli affidano i semi del futuro. Create rapporti migliori con i vostri insegnanti, rapporti di collaborazione. Rendete fecondo il loro lavoro.

Vorrei dirvi di cogliere la preziosità di questi vostri anni, per spenderli al meglio. Puntate in alto.

È tempo di formazione: **curate il sapere**. Se lo guarderete come risorsa per qualificare il vostro futuro, lo studio vi sarà meno gravoso e certamente gratificante quando vedrete che vi permetterà di sapere ancora di più e di dare spazio alla vostra capacità creativa.

Siete una generazione nuova, portatori di un processo evolutivo veloce e, al momento difficile. Questo tempo di crisi ci obbliga a lanciare appelli di sobrietà.

I Vostri genitori, la Scuola, la Chiesa vi trasmettono però la fiducia in un cambiamento possibile di cui dovete essere protagonisti e che abatterà i confini del mondo, moltiplicherà le risorse, dividerà più equamente il benessere e sarà proprio esito di un impegno che a voi viene richiesto.

Vorrei dirvi anch'io una frase che Papa Francesco non si stanca di ripetere quando incontra i giovani: "Non lasciatevi rubare la speranza!". È infatti in gioco il profilo alto della persona umana che si sappia riconoscere quotidianamente in quei valori scritti nel cuore dell'uomo ma che sempre devono essere letti ad alta voce per non venir dimenticati.

Valori di rispetto, di solidarietà, di comunione, di libertà autentica. Valori legati a quel bene comune che vede valorizzati tutti gli uomini e tutto l'uomo, a partire dalla sua interiorità, dalla sua spiritualità, fino al suo sapersi esprimere in relazione di comunione e di collaborazione con gli altri in un cammino e in un progetto comune.

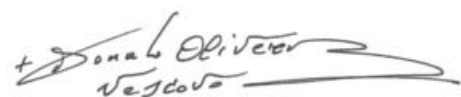
Cammino dunque che si fa dialogo, accoglienza, integrazione con culture diverse, e che permette a tutti noi di superare la grande tentazione dell'individualismo.

Vi sarà di grande aiuto l'Ora di Religione e il docente. Con la partecipazione attiva all'Ora di Religione si può capire meglio la propria identità spirituale e culturale, individuando il bene, il vero e il giusto; ci si apre al confronto con le altre religioni e con tutte le persone, nell'ascolto e nel rispetto di tutti.

Vi auguro infine di poter fare esperienza, nella scuola, di quell'umanesimo cristiano che è valore, al di là di ogni altra esperienza culturale, perché dà senso alla vita e orienta tutto l'uomo verso la pienezza del suo essere e del suo agire.

Benedico voi, le vostre famiglie e i vostri docenti, il vostro studio, le vostre speranze e vi auguro un anno scolastico ricco di esperienze e di esiti buoni.

Lungro, 12 marzo 2015





Seminario di formazione in servizio UNESCO a Montalto Uffugo

Poiché le guerre hanno origine nello spirito degli uomini, è nello spirito degli uomini che si debbono innalzare le difese della pace (Preambolo dell'Atto Costitutivo dell'UNESCO)

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (in inglese United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, da cui l'acronimo UNESCO) è stata fondata durante la Conference of Allied Ministers of Education (CAME) che si è svolta tra l'1 e il 16 novembre 1945. La Costituzione dell'UNESCO è stata firmata il 16 novembre 1945 e la sua entrata in vigore è del 4 novembre 1946, dopo la ratifica da parte di venti Stati. L'UNESCO è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite creata con lo scopo di promuovere la pace e la comprensione tra le nazioni mediante l'istruzione, la scienza, la cultura, la comunicazione e l'informazione per promuovere "il rispetto universale per la giustizia, per lo stato di diritto e per i diritti umani e le libertà fondamentali" quali sono definite e affermate dalla Carta dei Diritti Fondamentali delle Nazioni Unite.



Dal 5 febbraio 2015 la nostra Scuola fa parte ufficialmente della Rete Nazionale Scuole Associate all'Unesco

Si è svolto il 27 marzo, alle ore 16:00, presso l'I.C. di Montalto Uffugo Centro, il Seminario di Formazione in servizio "L'educazione alla cittadinanza per una formazione responsabile nella prospettiva della convivenza universale di pace". L'iniziativa è nata dal riconoscimento per l'Istituto, dal 5 febbraio 2015, a far parte ufficialmente della Rete nazionale Scuole Associate all'Unesco al cui ingresso la scuola si era candidata con il progetto "Dritti ai diritti: non basta guardare, incominciamo a... vedere per fare". L'idea progettuale nasceva dalla consapevolezza che formare le nuove generazioni su tematiche di grande attualità ed urgenza del mondo contemporaneo, sollecitando la presa di coscienza e la crescita di responsabilità, come l'educazione alla pace, alla cittadinanza attiva e alla legalità, rappresenta una priorità nello scenario delle opportunità disponibili per la formazione della persona umana e del cittadino.

A tal riguardo la Scuola ha avviato percorsi didattici trasversali di formazione civile coinvolgendo le classi II e III della Scuola Secondaria di Montalto Uffugo Centro e di San Benedetto Ullano. Le attività curriculari, attraverso modalità di realizzazione ben precise dei contenuti scelti, sono state avviate e condivise da tutti i docenti e molti lavori si sono concretizzati in produzioni cartellonistiche osservabili all'interno della Scuola. Il Seminario, introdotto e coordinato dal Dirigente Scolastico prof.ssa Teresa Mancini, ha visto la partecipazione dei sindaci dei due paesi interessati, l'avv. Rosaria Amalia Capparelli e l'avv. Pietro Caracciolo, il parroco di Montalto Uffugo Padre Battista Magurno, il vescovo di Lungro degli Italo-Albanesi dell'Italia Continentale S.E. Mons. Donato Oliverio, il Dirigente Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria ATP di Cosenza dott. Luciano Greco, l'Ispettore Emerito MIUR dott. Francesco Fusca, il Presidente del Consiglio d'Istituto ing. Michele Fullone, il Presidente Club Unesco Cosenza prof. Enrico Marchionò e la Referente di progetto prof.ssa Concetta Cesario. I lavori sono stati allietati da intermezzi musicali a cura degli allievi della Scuola Secondaria di I grado, coordinati dal prof. Giordano e del duo Fabio Rossin (Sax) e Simone De Vivo (Pianoforte). Il Seminario si è concluso con l'intervento di alcuni alunni della classe II C che hanno illustrato una presentazione multimediale dal titolo "Ti racconto la Costituzione".

Concetta Cesario

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO
MONTALTO UFFUGO CENTRO
 Via Aldo Moro, snc
 Tel. 0984932715
 www.icmontaltouffugocentro.gov.it
 Rete Nazionale Scuole Associate UNESCO

SEMINARIO DI FORMAZIONE IN SERVIZIO
L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA PER UNA FORMAZIONE RESPONSABILE NELLA PROSPETTIVA DELLA CONVIVENZA UNIVERSALE DI PACE
 "Ti racconto la Costituzione"
 A cura degli allievi della classe II sez. C
 Mostra dei lavori
 Scuola Secondaria di 1° grado
 Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano

27 MARZO 2015 - ORE 16.00
LABORATORIO MUSICALE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
MONTALTO UFFUGO CENTRO

Introduce e coordina
 Teresa Mancini
 Dirigente Scolastico

Saluti
 Pietro Caracciolo
 Sindaco di Montalto Uffugo
 Rosaria Amalia Capparelli
 Sindaco di San Benedetto Ullano
 Padre Battista Magurno
 Parroco di Montalto Uffugo
 S. E. Mons. Donato Oliverio
 Vescovo di Lungro
 degli Italo-Albanesi dell'Italia Continentale
 Michele Fullone
 Presidente del Consiglio d'Istituto

Intervengono
 Luciano Greco
 Dirigente Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
 ATP di Cosenza
 Francesco Fusca
 Ispettore Emerito MIUR
 Enrico Marchionò
 Presidente Club Unesco Cosenza
 Concetta Cesario
 Referente di progetto

Coordinamento musicale
 Franco Giordano

Intermezzi musicali
 Allievi Scuola Secondaria di 1° grado
 Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano
Duo
 Fabio Rossin (Sax)
 Simone De Vivo (Pianoforte)

Staff organizzativo
 Concetta Cesario
 Giuseppina Esteso
 Concetta Porcchia
 Rosalinda Stiglia
 Immacolata Cannizzo
 Franco Giordano
 Daniela Barone
 Maria Fiaccila
 Annalisa Franca Cardilli
 DMGA Rosa Perri



Progetto Unesco: alcuni dei lavori presentati in mostra



Malala Yousafzai è una ragazzina pachistana che ama la scuola e lo studio. Lei ha conosciuto presto il peso delle discriminazioni, perpetrate dal governo attuale, nei confronti delle donne, che colpiscono anche la sfera dell'istruzione, sistematicamente negata. Ad 11 anni le è stata offerta l'opportunità di scrivere un blog per la BBC, in cui testimonia la dura realtà con gli occhi onesti e meravigliati di una ragazzina: Malala ha saputo utilizzare questa preziosa occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica alla causa dell'istruzione come unico strumento per garantire ai bambini un futuro migliore e alle donne l'emancipazione.

È diventata una voce scomoda, talmente pericolosa che i talebani hanno attentato alla sua vita il 12 ottobre 2012, sparandole alla testa mentre era sul bus che la riportava a casa da scuola. Malala ha superato anche questa sfida grazie al suo immenso coraggio, ed ora è la più giovane ad aver ricevuto il premio Nobel per la pace, per la sua lotta in difesa del diritto all'istruzione.

Il 12 luglio 2013, giorno del suo sedicesimo compleanno, Malala ha parlato all'assemblea delle Nazioni Unite per chiedere ai leader del mondo di impegnarsi per l'istruzione, garantendola a tutti, senza discriminazioni.

Lettera degli alunni della III C a Malala

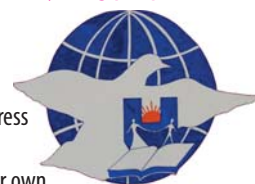
From: 3rd C IC Montalto Uffugo Centro(CS) Italy
 Sent: 07/03/2015
 To: Malala
 Subject: Thanksgiving

Dear Malala,
 how are you? We are Italian students from Montalto Uffugo in the south of Italy. We attend 3rd C. Our school is an "UNESCO school" now and we are very proud of this! At school we have learnt your story discussing about women's rights for our school project. You are really brave, we admire you for your courage! You are a model for us! We are with you!!! We agree with you about women's situation in Asia and in the world, we think women are equal to men in every way, all children in the world have the rights to get their education. We want thank you for everything you do. Many kisses and a big hug from all of us.

"WE ARE THE WORLD!" MY RIGHTS

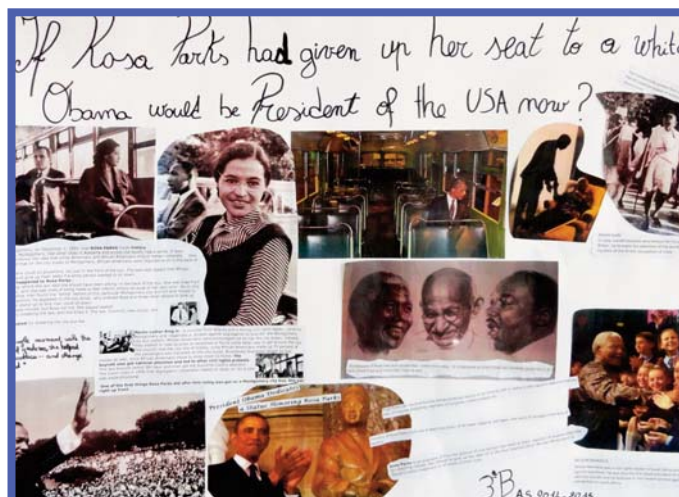
On November 20, 1989, the UN (United Nations) adopted the new convention on the rights of the child. It is an international law that protects the human rights of children and young people up to the age of 18.

THE CONVENTION ON THE RIGHTS OF THE CHILD



All children are equal
 All children have the right to a name and a nationality
 All children have the right to get love and care
 All children have the right to attend school
 All children have the right to enjoy health care
 All children have the right adequate and healthy food
 All children have the right to play and live in a good environment
 All children have the right to get protection from harmful labour
 All children have the right to protection from abuse, violence, and war

All children have the right to express their own opinions
 All children have the right to their own culture, language, and religion
 All children have the right to get information and knowledge about their rights
 All children have the right to privacy (so, nobody can read your letters or diary without your permission)
 All children without a family, children with disabilities and refugee children have the right to special protection





Scuola in armonia

La Cultura Arbëreshë al Teatro Rendano



Il 15 aprile al Teatro Rendano di Cosenza si è svolta una manifestazione dal titolo "Scuola in Armonia", *Gli Arbëreshë del Cosentino tra identità, cultura e tradizione*, alla quale hanno partecipato oltre duecento ragazzi e ragazze provenienti da cinque istituti comprensivi di quattordici comuni diversi: Villapiana, San Demetrio Corone, Frascineto, Spezzano Albanese e Montalto Uffugo Centro.

L'apertura delle celebrazioni è avvenuta sulle note dell'Inno di Mameli, che ha dato l'avvio alle esibizioni aperte per primi dagli alunni del nostro Istituto. "Abbiamo iniziato la nostra esibizione sedendoci a terra creando un fiore come coreografia ed alcuni di noi hanno recitato *Ikni mi, ikni xhapi* (*Fuggite topi, fuggite ramarri*). Di seguito noi ragazze abbiamo ballato sulle note di *Mora Mandolinin* (*Ho preso il mandolino*), un brano suonato con la fisarmonica da Maicol Cribari".



L'esibizione è proseguita con una valje *Vemi vemi valle valle* (*Andiamo per le valli*), suonata con la chitarra da Gabriele Tenuta e da Benedetto Spinelli e si è conclusa con il canto *Katundj Im* (*Per il mio paese*), intonato da Marica Caputo, accompagnata dagli altri compagni. Alla fine dello spettacolo tutte le scuole si sono esibite sulle note di *Lule lule* (*Fiori fiori*).

Si è trattato di uno spettacolo di colori, suoni e lingua, voluto dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale Luciano Greco, che ha coinvolto il mondo della scuola per raccontare, attraverso parole, suoni e immagini, il mondo degli albanesi, integrati ormai da secoli nel territorio italiano.



Tutti a teatro "in lingua"

Il 4 marzo e il 21 aprile abbiamo partecipato agli spettacoli in lingua proposti da Palketto Stage, presso il teatro Garden a Rende, rispettivamente: la rappresentazione del musical in lingua inglese tratto dalla famosa favola di *Shrek* e quella in lingua francese tratta dal libro di Antoine de Saint-Exupéry "Le petit Prince". Gli spettacoli sono stati molto belli e interessanti; gli attori, tutti giovani e di madre lingua, bravissimi e coinvolgenti. Entrambe le opere rappresentavano una morale ben precisa. "Shrek" racconta la storia di un orco che incute paura ma che nasconde un animo gentile e dolce, romantico e tenero. La storia lancia un messaggio ben preciso, ovvero che non solo l'amore trionfa su tutto, ma anche e soprattutto che la maggior parte delle volte le apparenze ingannano. Il musical ci è piaciuto tantissimo, è stato divertente specialmente il personaggio di Ciuchino, l'amico di Shrek.

"Le petit prince", uno dei libri più letti e conosciuti al mondo, è la storia di un bambino che vive avventure entusiasmanti grazie a degli incontri significativi. In quest'opera viene sottolineato il valore dell'amicizia importantissimo per tutti, piccoli e grandi.

Viene sottolineata l'importanza per ognuno di avere un amico a cui poter confidare i propri segreti, sul quale poter contare in caso di difficoltà e con cui condividere i momenti belli. Questa bellissima esperienza del teatro in lingua è stata preceduta da una lunga preparazione in classe, con le nostre insegnanti di lingua inglese e francese. Abbiamo avuto modo di conoscere i testi in lingua leggendoli in classe, drammatizzandone alcuni brani, ascoltando e cantando le canzoni dei musical.



Partecipare e vedere dal vivo una rappresentazione teatrale è stato interessantissimo. Alla fine degli spettacoli abbiamo avuto anche la possibilità di rivolgere delle domande agli attori, rigorosamente in inglese e francese. Questa esperienza ci ha aiutato a comprendere quanto sia utile approfondire lo studio di lingue differenti dalla nostra e come è possibile usare le lingue in modo divertente. Alla fine possiamo senz'altro dire che ci piacerebbe ripetere in futuro una simile esperienza!

Il Piccolo Principe

Teatro Morelli, Cosenza

Così accadde che, in una tiepida mattina scolastica, ci dirigemmo verso il Teatro Morelli, nel cuore della città vecchia. Quello che viene portato in scena non è un lavoro qualunque, non è una storia qualsiasi e non solo una manciata di battute date in eredità ad un dialogo, bensì la magnifica opera di Antoin De Saint-Exupéry: Il Piccolo Principe. Questa storia narra delle vicende di uno sfortunato aviatore, che si intrecceranno con quelle di un buffo bimbetto biondo, che viene dall'asteroide B 612, dove si trovano tre vulcani e una rosa.

Le voci calde degli attori hanno contribuito a rendere "magica" la rappresentazione, insieme alle musiche e alle immagini che scorrevano sullo sfondo e che hanno mantenuto alta la sensazione di realismo. Entusiasmante, coinvolgente, benché ricca di tagli nei confronti di alcuni dialoghi centrali, è un gran bel lavoro, che consigliamo largamente alle famiglie e che merita teatri pieni, nei quali raccontare questa magnifica storia, che può e sa essere un insegnamento di vita per noi tutti.

Rebecca Cozzoli Poli, Classe II C, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro



Terremoti in mostra

Davvero interessante la visita alla mostra "Terremoti d'Italia", promossa dal Dipartimento della Protezione Civile, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia nell'ambito dell'iniziativa "La Calabria che si muove: un mese di eventi, riflessioni, incontri sul rischio sismico", organizzata dal Csv-Centro servizi per il volontariato della provincia di Cosenza, con il supporto del Comune di Rende, della Regione Calabria, dell'Ufficio Scolastico Regionale e in collaborazione con l'Università della Calabria e la Prefettura di Cosenza.

La mostra, allestita presso il Museo del Presente di Rende, ha registrato, dopo due settimane dall'apertura, la partecipazione di quasi mille persone tra cittadini, studenti e insegnanti che, attraverso laboratori, video proiezioni e immagini, hanno potuto comprendere come nascono i terremoti, come vengono avvertiti all'interno degli edifici e cosa bisogna fare prima, durante e dopo il sisma per ridurre il rischio. In particolare, all'interno di una stanza "sismica", i visitatori hanno avuto la possibilità di vivere in sicurezza l'esperienza del terremoto e di riflettere sul significato concreto del fare prevenzione.



#ioleggo perché

L'interessante iniziativa nazionale, promossa dall'associazione italiana editori "#io leggo perché", ha fatto tappa all'Università della Calabria. Si è trattato di una iniziativa di promozione del libro e della lettura, fondata sulla passione di coloro che leggono abitualmente, di ogni età ed estrazione. Le classi quarte della Scuola Primaria di Montalto Uffugo Centro hanno partecipato all'iniziativa, con letture animate, tour dell'Unical ed incontri dedicati presso l'Istituto.

Incontro con l'autore

Nell'ambito dell'iniziativa "#ioleggo perché", l'Istituto, in data 22 aprile 2015, ha organizzato l'incontro con lo scrittore Pino Aprile. L'autore, nato il 20 febbraio 1950 a Gioia del Colle, in Puglia, ha scritto molti libri tradotti in più lingue: *Elogio dell'imbecille*, *Elogio dell'errore*, *Il sud puzza*, *Mai più terroni*, *Terroni international*, *Il mare è minore*; *A mari estremi*; *Mare, uomini, passioni*. Tutti i libri riguardano la questione meridionale, dal Risorgimento ad oggi. Si è trattato di un incontro molto interessante dove si è puntualizzata la necessità di una rinascita del sud. Il libro più noto dell'autore è *Terroni*, il quale ha ricevuto nel 2011, a New York, il premio "Uomo ILICA 2011" e il 10 agosto 2012 si è aggiudicato il Premio Letterario Caccuri, dedicato alla saggistica.

Classi III B e III C, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro



Mercoledì 22 Aprile ore 10:00 - 12:30

Presso

IST.COMPRENSIVO MONTALTO UFFUGO CENTRO

Incontro con lo scrittore

PINO APRILE

Organizzato dalla Libreria edicole di Tiziana Marchese e dalla Dott.ssa Ivana Quintieri ed il Patrocinio del Comune di Montalto Uffugo



Pino Aprile, giornalista e scrittore pugliese, è stato vice direttore della testata giornalistica Gente; per la televisione ha lavorato con Sergio Zavoli all'inchiesta "Viaggio nel Sud" e al settimanale del TG1 "TV7". È autore di diversi saggi: il best seller "Terroni", "Giù Al Sud", "Mai Più Terroni", "Il Sud Puzza" e -ultimo in uscita- "Terroni Ndemesional".



Il nostro Istituto ha partecipato quest'anno al Progetto "Ragazzi in aula", un'iniziativa del Consiglio Regionale della Calabria, realizzata al fine di promuovere un percorso di "Visite Guidate" a Palazzo Tommaso Campanella, sede dell'Assemblea legislativa.

Tale iniziativa ha avuto l'obiettivo di far conoscere ai giovani il ruolo e le funzioni della massima assise calabrese, organo deputato all'approvazione delle leggi regionali.

Quest'anno il progetto ha previsto pure il Concorso a premi: "MiglioriAMO, CuriAMO, GarantiAMO l'alimentazione", per promuovere nei giovani i principi della cittadinanza attiva e consapevole, essendo loro i protagonisti del cambiamento e i costruttori del domani.

Il Concorso "MiglioriAMO, CuriAMO, GarantiAMO l'alimentazione" è stato ideato con riferimento al tema centrale di Expo 2015, ovvero il diritto ad un'alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutta l'umanità.

Ai fini della realizzazione dei lavori, i partecipanti dovevano rappresentare il tema dell'Expo attraverso diverse tematiche: storia dell'uomo, storie di cibo, il futuro del cibo tra scienza e tecnologia per la sicurezza e la qualità, il cibo sostenibile, il gusto è conoscenza.

Il concorso era rivolto a tutte le classi delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, di tutto il territorio regionale, che avessero effettuato, nell'anno scolastico 2014/2015, un percorso di visita guidata a Palazzo Campanella, entro il 10 aprile 2015, data di scadenza del bando.

I partecipanti dovevano utilizzare, ai fini della realizzazione del lavoro, una diversa forma artistica per ogni classe di concorso.

Per le scuole primarie era previsto un disegno realizzato utilizzando un'unica tavola dalla dimensione 29x42 (formato A3), con qualsiasi tecnica e materiale. Per le scuole secondarie di I grado un fumetto, una breve storia illustrata



da disegni e/o foto, utilizzando massimo 3 tavole dalla dimensione 29x42 (formato A3). Per le scuole secondarie di II grado un video.

Al Concorso hanno partecipato, per la Scuola Secondaria di I Grado, le classi I A, I B, II B e III A del Plesso di Montalto Uffugo Centro, I, II e III G del Plesso di San Benedetto Ullano; per la Scuola Primaria le classi V A e V B del Plesso di Montalto Uffugo Centro e V D del Plesso di San Benedetto Ullano.

Con grande soddisfazione di tutto l'Istituto, la classe I G di San Benedetto Ullano è risultata vincitrice del primo premio per la Sezione Scuole Secondarie di I grado, aggiudicandosi così un premio in denaro di 1.500,00 euro vincolato all'acquisto di materiali o attrezzature didattiche e un viaggio didattico di tre giorni finalizzato alla visita dei diversi padiglioni dell'EXPO Milano 2015. Nelle pagine che seguono presentiamo il progetto vincitore e tutti gli elaborati partecipanti del nostro Istituto.

Palazzo Campanella - La Premiazione



Il 26 maggio 2015, presso l'Auditorium Calipari di Palazzo Campanella, a Reggio Calabria, è avvenuta la premiazione del Concorso "Ragazzi in Aula". Tutte le scuole hanno ricevuto una targa ricordo e un premio in denaro, mentre i tre primi classificati, per ogni grado di istruzione, si sono conquistati un viaggio a Milano dove visiteranno l'Esposizione Universale, per confrontare e approfondire i risultati dei loro progetti. Diego Bouchè, Direttore Generale dell'U.S.R. Calabria, ha aperto la premiazione degli studenti ringraziando le istituzioni e complimentandosi con il sistema scolastico ca-

labrese: "Sono solo da pochi mesi in Calabria – ha detto – e ho già avuto modo di apprezzare la scuola calabrese e l'entusiasmo che mette nelle proprie attività. Sono convinto che questo sia solo un piccolo passo per la futura sinergia necessaria tra scuola e istituzioni". A seguire, il Presidente del Consiglio Regionale, Antonio Scalzo, il quale ha evidenziato come, attraverso il concorso, si sia puntato ad aiutare i ragazzi ad entrare nel mondo dell'educazione e di una corretta alimentazione. Le scuole premiate sono state: per la Scuola Primaria, al 3° posto l'I.C. S. Caterina-Falcomatà-Archi di Reggio Ca-

labria, al 2° posto l'I.C. "Dante Alighieri" di San Giovanni in Fiore (CS) e al 1° posto l'I.C. "Mater Domini" di Catanzaro. Vincitori per la Scuola Secondaria di I Grado, al 3° posto l.C. "Monteleone-Pascoli" di Taurianova (RC), al 2° posto l.C. Soverato 1 di Soverato (CZ) e al 1° posto l.C. Montalto Uffugo Centro di Montalto Uffugo (CS). Infine, per la Scuola Secondaria di II Grado: 3° classificato Liceo Scientifico "Mazzzone" di Gioiosa Jonica (RC), 2° classificato Liceo delle Scienze Umane "Gulli" di Reggio Calabria e 1° classificato Liceo Scientifico "Volta" di Reggio Calabria.



Progetto vincitore

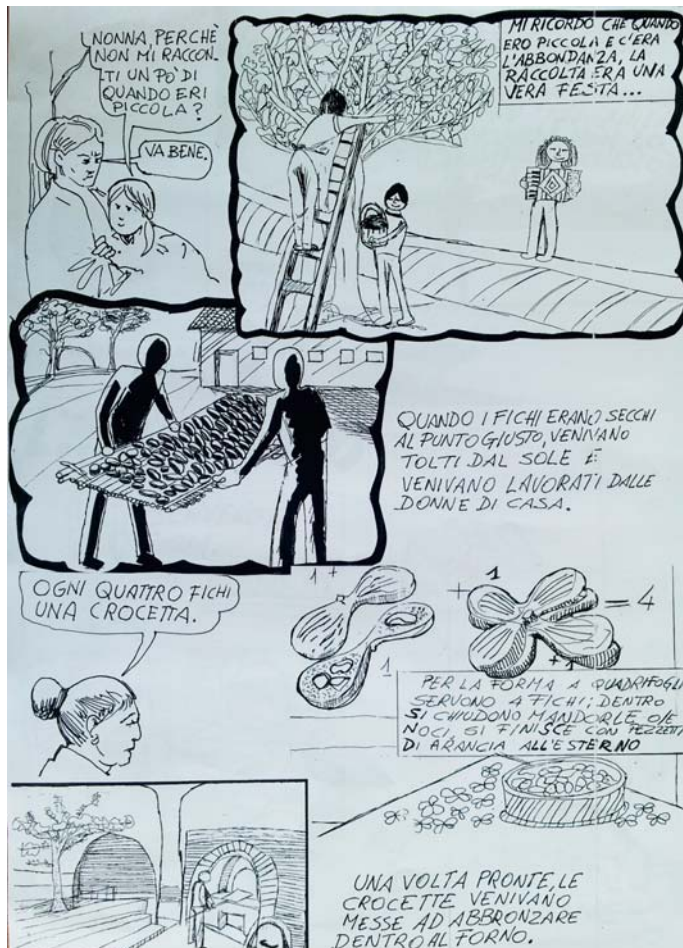
"Una storia importante"

Nel fumetto "Una storia importante" si racconta la storia di una nonna che tramanda le proprie tradizioni contadine alla nipotina che è incuriosita dalla lavorazione delle crocette, dolce povero, che si ottiene da fichi essiccati, tagliati e farciti con noci, mandorle e bucce d'arance. La narrazione è stata ambientata nel paese di San Benedetto Ullano, circondato da campagne in cui è presente la pianta del fico, tipico frutto mediterraneo. Tutto questo è raccontato attraverso il fumetto, ritenuto il mezzo più idoneo per avvicinare i giovani alla lettura e alla conoscenza.

In "Una storia importante" vengono evidenziate non solo le tradizioni locali, ma anche il rapporto generazionale tra la nonna che ricorda il passato, ricco e allegro e che cerca di trasferire alla nipotina la conoscenza delle tecniche tradizionali di lavorazione dei fichi.

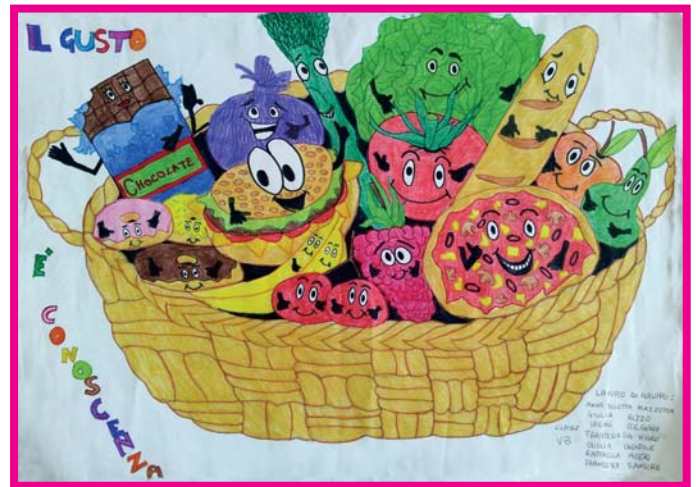
Inoltre nel fumetto si intendono rappresentare i valori umani che legano la nonna e la nipotina, anche attraverso la ricetta ricevuta con l'impegno di continuare a preparare le "crocette" e mantenere così il rispetto per le tradizioni locali.

Presentazione tenuta all'Expo Milano 2015

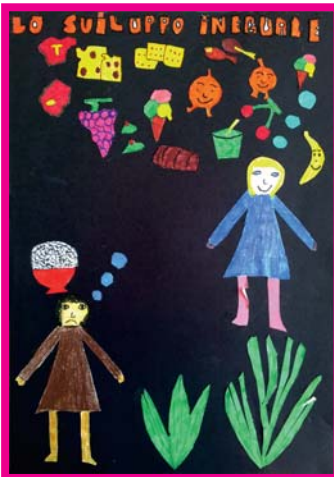




Classe VB



Classe VB



Classe VA



Classe VA



Classe VA



Classe VB

Plesso San Benedetto Ullano



Classe VD



Classe VD

Scuola secondaria di I Grado
Plesso Montalto Uffugo Centro



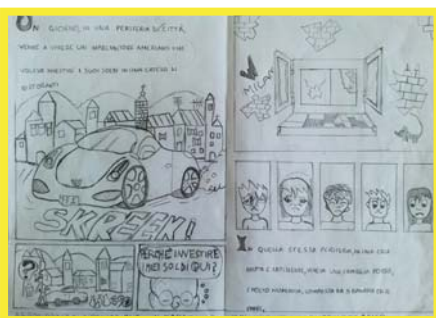
Classe IA



Classe IA



Classe IA



Classe IB

Scuola secondaria di I Grado

Plesso Montalto Uffugo Centro

Classe I B



Classe I B



Classe I B



Classe III A

Plesso San Benedetto Ullano

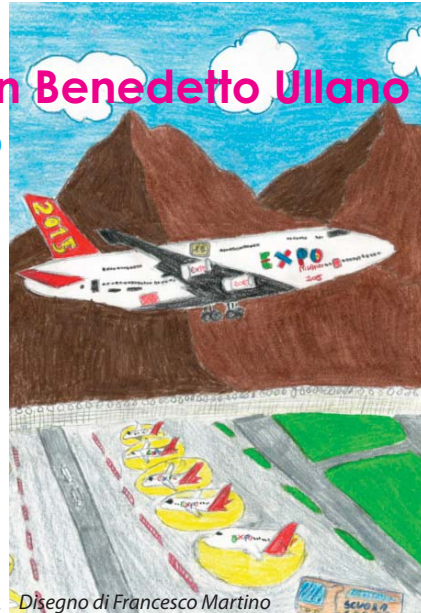


Classi II e III G



La visita della I G di San Benedetto Ullano all'Expo 2015 di Milano

Sono stati i ragazzi della Scuola Secondaria di San Benedetto Ullano, dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro, a vincere il primo premio del Concorso "Ragazzi in Aula" e a "volare" a Milano, all'esposizione universale, dove hanno potuto presentare i loro lavori al "Vivaio scuole" del Padiglione Italia di Expo 2015. Tale viaggio è stato il momento conclusivo di un percorso di crescita che ha visto la IG protagonista, raccogliendo la sfida del concorso, indetto dal Consiglio Regionale della Calabria "MiglioriAMO, CuriAMO, GarantiAMO l'alimentazione"



ed alla fine vincendo. Nel soggiorno a Milano, durato dal 31 maggio al 2 giugno, i ragazzi hanno avuto modo non solo di mostrare le proprie capacità, ma anche di conoscere da vicino uno degli eventi più importanti degli ultimi anni, non solo per l'Italia, ma per tutto il mondo. I ragazzi hanno avuto l'opportunità di "esporre" i lavori di gruppo svolti nei mesi scorsi, in questa prestigiosa vetrina. Ad accompagnare i ragazzi a Milano, alcuni rappresentanti del Consiglio Regionale, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro, Teresa Mancini, la prof.ssa Anna Cutrona, docente di lettere della classe e responsabile del progetto.

I ragazzi hanno presentato il loro fumetto dal titolo "Una storia importante", tra la curiosità dei tanti visitatori del Padiglione Italia. Questo lavoro, ambientato a San Benedetto Ullano, racconta la storia di una nonna che tramanda le proprie tradizioni contadine alla nipotina incuriosita dalle crocette, dolce povero, che si ottiene da fichi essiccati, tagliati e farciti con noci, mandorle e bucce d'arance. E tutto questo raccontato attraverso il fumetto, ritenuto un mezzo idoneo per avvicinare i giovani alla lettura e alla conoscenza. All'iniziativa hanno partecipato anche il viceprefetto vicario di Milano, Giuseppe Priolo, che ha guidato i ragazzi all'interno del Padiglione Italia e la responsabile del Progetto scuola, Patrizia Galeazzo.

È stato il Presidente del Consiglio Regionale, Antonio Scalzo, a trarre le conclusioni sulla manifestazione, dicendosi "orgoglioso a nome di tutto il Consiglio di ciò che i ragazzi hanno fatto considerato che gli elaborati che sono stati presentati, dimostrano non solo la profondità delle riflessioni sul tema della lotta agli sprechi alimentari e dello sviluppo sostenibile, ma anche una notevole capacità espressiva e un grande amore verso la Calabria".

Un ringraziamento particolare, da parte dell'Istituto, va al dott. Francesco Criaco e alla dott.ssa Maria Grazia De Maio del Servizio Relazioni Esterne del Consiglio Regionale, per il prezioso supporto organizzativo e la fattiva collaborazione.

Ecco alcuni pensieri espressi dagli alunni della IG a conclusione dell'esperienza:

"È stata un'esperienza bellissima e vorrei che si ripettesse. In questi giorni a Milano ho provato tanta felicità da non riuscire a stare ferma. E parlavo continuamente: le mie amiche non riuscivano a zittirmi!!".

Filoteta Farina

"L'avventura a Milano per me è stata importante perché con me c'erano la mia insegnante di Lettere, la Dirigente ed i miei compagni di classe. Inoltre, all'Expo ho visto tanti padiglioni di diversi paesi del mondo che mi hanno incuriosito sempre di più a scoprire il mondo in cui vivo... In questo viaggio ho provato una gioia immensa".

Giorgia Santelli

"In questa bellissima esperienza, che non ho mai fatto prima, ho provato emozione e felicità". **Ornella Biagini**

"Ho provato una felicità immensa quando eravamo a palazzo Campanella e ancor di più quando ci hanno consegnato il primo premio del concorso. Quando siamo arrivati a Milano sembrava un sogno... È stata una bella esperienza!". **Marianna Napolitano**

"Quando la Dirigente ci ha dato la notizia che avevamo vinto il primo premio del progetto "Ragazzi in aula" ho provato una gioia immensa. Andare, poi, all'Expo è stata un'esperienza bellissima perché è come se avessimo visitato tutto il mondo in un posto solo". **Francesco Martino**

"Giorno 31 maggio siamo partiti per un'esperienza che non scorderò mai: Expo Milano 2015. Mentre andavo all'Esposizione ero emozionatissima e pensavo che questo momento non si sarebbe ripetuto facilmente nella vita. Arrivati all'Esposizione siamo andati al padiglione Italia dove ci ha accolto Antonio Scalzo, Presidente del Consiglio Regionale della Calabria. Li abbiamo presentato, con le altre classi vincitrici, i nostri lavori che ci hanno permesso di vivere questa magica avventura". **Elisa Costantino**

"L'Expo è stata un'esperienza unica che, secondo me, non capiterà mai più". **Benito Quattromano**



I progetti della Scuola dell'Infanzia

La matita delle idee

Tutti a tavola



Quest'anno la Scuola dell'Infanzia di Montalto Uffugo Centro ha partecipato al Concorso Nazionale "La matita delle idee", istituito da GIOTTO FILA che ha dato voce, in sintonia con EXPO 2015, al tema dell'alimentazione.

Il titolo del Concorso "Tutti a tavola" ha messo in evidenza il cibo come strumento di integrazione e conoscenza tra i popoli. Obiettivo del concorso è stato quello di sensibilizzare gli alunni sul tema della socializzazione, spiegando l'importanza del cibo come strumento di integrazione tra diversi popoli e culture.



Una favola di disegno

La partecipazione al Concorso "Una favola di disegno", promosso dall'Azienda BIC, ha permesso ai bambini dei tre plessi della Scuola dell'Infanzia di conoscere e illustrare quattro favole provenienti da diverse aree geografiche approfondendo il messaggio in esse contenuto.

Le favole proposte sono state: *Il cavallo e il fiume*, racconto cinese sull'importanza di superare i propri limiti, *La giraffa vanitosa*, racconto africano sul valore del rispetto e dell'aiuto reciproco, *Il gatto con gli stivali*, racconto europeo sull'avventura della vita e gli ostacoli che si frappongono tra desideri e realtà, *Il principe serpente*, racconto mediorientale su come i buoni comportamenti ripaghino sempre.

Attraverso le loro illustrazioni, i bambini hanno fornito la loro interpretazione dei racconti, traducendo in immagini la morale di ogni fiaba.



Elaborato 1



Elaborato 2



Elaborato 3



Elaborato 4



Elaborato 5



Elaborato 6

Elaborato 1 Plesso di Marri; Elaborati 2, 3, 4, 5 Plesso di Montalto Uffugo Centro, Elaborato 6 Plesso di San Benedetto Ullano

Progetto CONTINUITÀ

In viaggio con Ulisse

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

L'ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI MONTALTO UFFUGO CENTRO PRESENTA

"In Viaggio con Ulisse"

Progetto Continuità
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Grado

RELAZIONE
Papas Pietro Lanza, Vicario Generale dell'Eparchia di Lungro e Rettore del Seminario Italo-Greco-Albanese
"L'importanza della famiglia per una sana crescita della persona umana"

21 maggio 2015
Ore 17.00

Scuola dell'Infanzia
Montalto Uffugo Centro
Via Eugenio Bertinquer

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Teresa Mancini

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

L'ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI MONTALTO UFFUGO CENTRO PRESENTA

"In Viaggio con Ulisse"

Progetto Continuità
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Grado

"Un affascinante viaggio educativo per la conquista del bene comune attraverso l'identità, l'autonomia e le competenze"

Saluti
Prof.ssa Teresa Mancini
Dirigente Scolastico I.C. Montalto Uffugo Centro

Presentazione lavori Scuola Sec. 1° Grado Montalto Uffugo Centro
Presentazione lavori Scuola Sec. 1° Grado e Scuola Primaria di San Benedetto Ullano

27 maggio 2015
Ore 17.00

Scuola dell'Infanzia
Montalto Uffugo Centro
Via Eugenio Bertinquer

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Teresa Mancini



"In viaggio con Ulisse", progetto d'Istituto coordinato dall'insegnante Claudia De Rose, ha rappresentato un viaggio educativo unitario che ha coinvolto la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I Grado, sui temi della cittadinanza, dell'identità, dell'autonomia e dei valori umani. Le attività svolte in aula hanno riguardato la narrazione, l'ascolto della storia con coinvolgimento emotivo, la sua elaborazione con rappresentazioni grafo-pittoriche, drammatizzazioni, realizzazioni di fumetti, cartelloni illustrati, libera produzione di versi e canti, giochi di gruppo.



Carissimi ragazzi, il passaggio dalla scuola primaria alla Scuola Secondaria di I Grado è un traguardo importante per voi come lo è stato per noi. Infatti, è a voi che rivolgiamo questa lettera di presentazione.

Vi proponiamo una scuola che suscita curiosità e aspettative positive, protagonismo attivo ed educazione valoriale che mette insieme Ragione, Responsabilità, Serietà e Amorevolezza. Una Scuola Amica, una scuola associata all'UNESCO, per la tutela dei beni e dei valori che sono patrimonio dell'umanità. La scuola a cosa serve? Serve eccome! A scuola non si acquisiscono solo conoscenze, ma si impara a stare con gli altri, fianco a fianco, si impara a condividere, a solidarizzare, a fare amicizia, ad accettare opinioni diverse. Si impara ad entrare nella società.

Oggi la scuola è chiamata ad una sfida importante! La scuola entra nel mondo come il mondo entra nella scuola. Le nuove tecnologie sono i mezzi di cui la scuola si serve per far crescere e formare Uomini e Cittadini al passo con i tempi, maturi e responsabili. Pertanto vi invitiamo a sperimentare lo studio e la formazione integrale della persona, vogliamo con questo augurare anche a voi un'esperienza nuova e straordinaria. State attenti ad essere sempre voi stessi e non come vi vorrebbero gli altri, noi vi staremo accanto!

Auguri dagli alunni della I B



Sulla strada scegliamo la vita

Sabato 23 maggio 2015, presso la sala Consiliare del Comune di San Benedetto Ullano, si è svolta la giornata sulla sicurezza stradale dedicata agli alunni delle nostre scuole. Un importante momento di formazione in cui sono stati toccati temi fondamentali come il Codice della strada, le norme da rispettare, l'educazione, la prevenzione delle cattive abitudini. L'evento è terminato con la prova di guida tramite simulatore. Ringraziamo, per il loro contributo, la Polizia Stradale, la Polizia Provinciale e il nostro Dirigente Scolastico, Prof.ssa Teresa Mancini, che ha sostenuto la valida ed importante iniziativa.



Spesso capita di leggere articoli di cronaca o di vedere servizi giornalistici che denunciano pirati della strada che investono pedoni e ciclisti sulle strisce e spesso con gravi conseguenze. L'effetto che genera questo tipo di notizie è di solito quello di frustrazione nei confronti dei rischi legati all'aumento del traffico di autoveicoli e motoveicoli, un traffico sempre meno governabile.

Ma ci sono casi in cui a causare l'incidente in cui sono coinvolti pedoni o ciclisti sulle strisce non sono coloro che guidano il veicolo a motore. Quelli più ricorrenti sono:

1. Il pedone che sbucca di corsa sulle strisce;
2. Il pedone che cambia improvvisamente direzione e torna indietro sulle strisce;
3. Il ciclista che passa sulle strisce pedonali in sella alla bicicletta.

Questi atteggiamenti diffusi sono dettati dall'imprudenza e dalla disattenzione verso i segnali stradali. Basterebbe prestare la giusta attenzione a questi segnali per non andare incontro a qualche brutta conseguenza.

I segnali più importanti, che hanno forme geometriche come triangoli, cerchi e rettangoli, sono: segnali di pericolo, segnali di prescrizioni, segnali di indicazione, segnali orizzontali che consistono in strisce che possono essere: longitudinali, trasversali, zebrastrisce, gialle affiancate da quelle bianche.



La Giornata dello Sport

Lo sport ci insegna ad essere leali e rispettosi verso il prossimo. Chi pratica sport, oltre a migliorare le capacità motorie, impara e comprende meglio degli altri il significato di lavorare insieme agli altri con generosità, rispetto e amicizia. La pratica sportiva ha un grande valore per i giovani perché svolge una funzione molto importante, ovvero quella della socializzazione. Luoghi di socializzazione ed aggregazione sono i campi sportivi, le palestre, le piscine ed altre infrastrutture sportive, dove si impara a condividere con i compagni i momenti di lavoro e fatica per l'ottenimento di un successo o di un risultato. Lo spirito di squadra insegna che con l'impegno si possono ottenere importanti traguardi. I ragazzi, nello sport, imparano anche a conoscere i propri limiti e a migliorarsi attraverso l'esercizio e la volontà.



Il 25 maggio 2015, nella nostra Scuola, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, si è svolta la Giornata dello Sport; le attività sportive sono state coordinate dal prof. Carmine De Rose. Hanno partecipato gli alunni di Montalto Uffugo Centro e San Benetto Ullano. Alla cerimonia d'apertura, svoltasi presso il campetto polifunzionale, è stato intonato l'Inno di Mameli, con il coordinamento musicale del prof. Franco Giordano. A seguire i vari giochi che si sono svolti nella rinnovata palestra dell'Istituto, dove si sono susseguite gare di pallavolo tra le classi seconde, tiro alla fune per le classi prime e un torneo di pallavolo per le classi terze.



La I B della Scuola Secondaria si dota di una superficie didattica interattiva e di 25 tablet

Il nostro Istituto si è collocato positivamente, nell'ambito del Progetto Nazionale Smart Future, tra le 54 scuole beneficiarie della fornitura gratuita di superfici didattiche interattive e tablet. Il progetto intende, in tal modo, favorire la digitalizzazione dell'insegnamento negli istituti di scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado italiani.

Il bando nasce dal Protocollo d'Intesa "Realizzazione di azioni a supporto dell'innovazione digitale nella Scuola italiana" tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Samsung Electronics Italia S.p.A. Il progetto Smart Future va oltre la sola dotazione tecnologica (LIM e tablet), intendendo accompagnare le scuole in un percorso di formazione tecnica e didattica, condivisione di esperienze e contenuti, partecipazione ad una community, coinvolgimento di insegnanti e monitoraggio delle attività che possano portare benefici a tutta la comunità scolastica.

Nella realizzazione di tale progetto, il 13 maggio 2015, dalle ore 14.30 alle ore 17.30, si è tenuto il primo incontro di formazione tecnica e didattica, presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro.

Con questa iniziativa, *Protocolli in Rete* ha offerto un luogo d'incontro tra le scuole, le associazioni, le aziende, le fondazioni e gli enti per il sostegno e l'implementazione del processo di innovazione tecnologica nelle scuole.

Si tratta di uno strumento mediante il quale è possibile partecipare attivamente al potenziamento degli ambienti didattici a supporto delle modalità di insegnamento/apprendimento, dei processi organizzativi e di governance delle scuole e all'adeguamento delle infrastrutture.

1915-2015 - Centenario della Prima Guerra Mondiale



Il 23 maggio 2015, presso la Sede della Scuola Secondaria di I Grado del nostro Istituto, si è svolto un convegno per celebrare il centenario della Prima Guerra Mondiale. Hanno partecipato le classi terze del nostro Istituto, in più sono stati nostri ospiti gli alunni degli Istituti Comprensivi di Taverna e Montalto Scalo.

Ha relazionato Antonella Salomoni, professore ordinario di Storia Contemporanea dell'Unical. Hanno introdotto la conferenza il Sindaco di Montalto Uffugo, Pietro Caracciolo, l'assessore alla cultura Emilio D'Acri e il nostro Dirigente Teresa Mancini. La prof.ssa Salomoni ha parlato della Prima Guerra Mondiale evidenziando gli aspetti storici, sociali e politici dell'Italia in quel periodo. La sua esposizione è stata per noi molto interessante in quanto ha messo in luce aspetti a noi meno conosciuti ed ha chiarito i nostri dubbi rispondendo alle nostre domande.



È stato proiettato anche un breve filmato, dove abbiamo potuto constatare le condizioni nelle quali i soldati hanno combattuto questa terribile guerra. La maggior parte di loro erano giovani soldati costretti a combattere nelle trincee, a trasportare armi pesanti anche sulle montagne e purtroppo anche a morire!

Un grande poeta della nostra letteratura, Giuseppe Ungaretti attraverso la sua poesia "San Martino del Carso" dà l'immagine di un paese distrutto dalla guerra e riesce a rendere con poche parole la sua pena e quella di tutto un paese lacerato dal dolore.

San Martino del Carso

*Di queste case
Non è rimasto
Che qualche
Brandello di muro
Di tanti
Che mi corrispondevano
Non è rimasto
Neppure tanto
Ma nel cuore
Nessuna croce manca
È il mio cuore
Il paese più straziato*

Giuseppe Ungaretti

**Classe III C,
Scuola Secondaria di I Grado,
Montalto Uffugo Centro**

La Scuola dell'Infanzia si muove per "Una Regione in Movimento"



Giorno 30 maggio tutta la Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo si è riunita nel Palasport "D. Ferraro" di Cosenza per stendere il proprio cerchio di stoffa, simbolo dell'armonia, e per festeggiare insieme alle altre Scuole dell'Infanzia della Provincia la conclusione del percorso progettuale "Una Regione in Movimento".

Le finalità del progetto, infatti, prevedevano lo sviluppo di abilità motorie attraverso il riconoscimento delle emozioni, la capacità di esprimerle e di contestualizzarle mettendo in relazione l'emozione con la situazione e trasformandola in movimento.

Poiché le attività formative legate al progetto per lo sviluppo dell'identità sono state vissute in modo entusiastico dai bambini e valutate molto positivamente dai genitori, si propone di ripetere l'esperienza anche l'anno prossimo.



Tale progetto è stato proposto dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria per promuovere l'Educazione Motoria nella Scuola dell'Infanzia al fine di favorire lo sviluppo armonico e integrale della personalità del bambino.

Durante la manifestazione i bambini hanno condiviso esperienze canore con tutti i partecipanti, esprimendo le loro emozioni con la musica ed il movimento. Nella premiazione finale sono state consegnate medaglie e targhe ricordo.

Nel corso dell'anno e per tutto il mese di maggio, i bambini, sotto la guida delle insegnanti di sezione e con il coordinamento della referente di progetto Rosalia Lo Feudo, si sono impegnati sia nelle attività ludico-motorie, sia in quelle grafico-creative, realizzando un grande cerchio di stoffa, di un diametro tale da far trovare posto, sulla circonferenza, tutti i bambini delle sezioni coinvolte.



CARAFFA (CZ) - XXII Rassegna Culturale Folcloristica per la tutela delle minoranze etniche



Il 30 maggio 2015, dopo il grande successo al Teatro Rendano di Cosenza, i ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado di San Benedetto Ullano, accompagnati dai docenti Oreste Amato, Amelia Franca Conforti, Franco Curti, Anna De Angelis, dal Dirigente Scolastico, dal Sindaco Rosalia Amalia Capparelli, dall'Agente di Polizia Municipale Edmondo Licursi, dai genitori, hanno partecipato, a Caraffa di Catanzaro, alla Giornata conclusiva della XXII Rassegna Culturale Folcloristica per la Tutela delle Minoranze etniche, all'insegna dello slogan "La storia siamo noi". La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione Progetto Caraffa, dal Comune e dall'Istituto Comprensivo di Borgia, Sezione Staccata di Caraffa.

L'accoglienza, da parte di tutto il paese, è stata meravigliosa, le persone del posto sono state disponibili e generose.

Hanno preparato e offerto di tutto, dal pranzo ai dolci tipici, creando un'atmosfera gioiosa e di grande festa.

Per partecipare alla Rassegna, ogni scuola ha dovuto creare un racconto la cui narrazione documentasse luoghi, fatti, personaggi della propria comunità, inoltre un elaborato grafico sulla tematica riguardante la storia del proprio paese.

I nostri ragazzi si sono aggiudicati, meritatamente, il terzo posto nella categoria migliore interpretazione tematica.



Il paese ha accolto le 15 comunità rappresentate dai Sindaci e dai gruppi scuola, seguiti dai rispettivi insegnanti e da un folto numero di accompagnatori, nella splendida cornice dell'Anfiteatro del Parco comunale. Ospite d'onore è stato Bejtullah Destani, Ministro Consigliere dell'ambasciata del Kosovo in Italia, l'iniziativa ha avuto la finalità di fortificare il senso di appartenenza etnico in una nazione che nei flussi degli stranieri deve ricordare il proprio passato di migranti.

Particolarmente affascinante è stata la sfilata che si è snodata per le vie del paese colorandole di suggestivi suoni, vestiti multicolori e caratteristiche danze etniche, raggiungendo infine la Piazza Skanderbeg.

Sul palco, dopo l'Inno italiano, albanese e della Rassegna, si sono alternati i gruppi folcloristici di Acquaformosa, Civita, Falconara Albanese, Frascineto, Gizzeria, Guardia Piemontese, Lungro, San Basile, San Demetrio Corone, Santa Sofia d'Epiro, San Benedetto Ullano, Maschito, Caraffa di Catanzaro, Vena Di Maida, Andali e San Basile della Provincia di Catanzaro.





I piccoli tutori del Codice stradale

PRONTI... VIA... SI PARTE!

I bambini della Scuola dell'Infanzia sono stati protagonisti del progetto sull'educazione stradale "Allacciate la cintura: pronti... via... si parte!", la cui manifestazione finale è stata realizzata il 5 giugno 2015, nel campetto della Villa Comunale di Montalto Uffugo, alla presenza del Dirigente Scolastico, Teresa Mancini, del Sindaco di San Benedetto Ullano, Rosaria Amalia Capparelli, e del Vice Sindaco di Montalto Uffugo, Biagio Faragalli. Al termine della manifestazione i bambini hanno ricevuto una "patente di guida" consegnata dagli Agenti della Polizia Municipale dei due Comuni, come riconoscimento per le attività svolte. All'interno di questo progetto, i bambini sono stati coinvolti in numerose attività con esercitazioni pratiche all'aperto, nella Villa Comunale, a scuola e nella Palestra della Scuola Secondaria di I Grado di Montalto Uffugo Centro.

A guidare i piccoli allievi è stato uno degli Agenti presenti, quale tutore del codice stradale, che li ha indirizzati a identificare la strada come un bene sociale di cui tutti possono godere e come luogo regolato da precise norme da rispettare. L'obiettivo chiave di questo percorso sull'Educazione stradale è stato quello di fare acquisire le necessarie competenze e sviluppare le giuste abilità, affinché il bambino diventi un cittadino consapevole e in grado di tutelare la propria e l'altrui incolumità per l'intero arco della vita.



Alunni della Scuola dell'Infanzia di San Benedetto Ullano, Montalto Uffugo e Marri

CUORE, un libro sempre attuale

Tutte le volte che incontri un vecchio cadente, un povero... cedi loro il passo con rispetto: noi dobbiamo rispettare la vecchiaia, la miseria, l'amor materno, l'infermità, la fatica, la morte.

Edmondo De Amicis



Quest'anno abbiamo letto il libro "Cuore" di Edmondo De Amicis. A dire il vero, quando la nostra insegnante di Lettere ce l'ha proposto, non eravamo tanto entusiasti, ci sembrava abbastanza vecchio, quasi antico; tuttavia, dopo aver letto le prime pagine, ha catturato la nostra attenzione e il nostro interesse. Di ciò è segno il religioso silenzio che regnava nella classe quando lo leggevamo. Il protagonista del racconto è Enrico, che decide di tenere un resoconto degli eventi che più gli sono rimasti impressi nell'arco di un anno scolastico.

All'interno di questa narrazione intervengono spesso il padre, dispensatore di consigli e valori, la sorella e infine gli importantissimi racconti che i maestri danno da ricopiare al ragazzo; tramite questi e con la crescita stessa di Enrico, lo scrittore ci indirizza sulla strada dei sani valori, ai quali ogni bravo ragazzo dovrebbe ispirarsi. Enrico ed i suoi compagni sono diventati nostri amici e ci hanno insegnato a guardare la vita con coraggio e generosità. Grazie De Amicis.

Angelo Salerno, Classe IIB, Scuola Secondaria di I Grado, Montalto Uffugo Centro

Manifestazioni conclusive anno scolastico

Scuola dell'Infanzia - Le fiabe e la consegna dei "diplomi"



I bambini di Montalto Uffugo Centro sono stati i protagonisti della fiaba "Cappuccetto Rosso"; i bambini di San Benedetto Ullano della fiaba "Cenerentola"; i bambini di Marri della fiaba "Biancaneve e sette nani".



a Montalto Uffugo Centro



Progetto "Colori ed Emozioni" - San Benedetto Ullano



Progetto Lingua Arbëreshë

Scuola secondaria di I Grado

Presentazione lavori Progetto Unesco



Si è tenuta giorno 9 giugno la giornata conclusiva delle attività scolastiche per gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado di Montalto Uffugo Centro e di San Benedetto Ullano. I protagonisti sono stati i ragazzi che, con orgoglio e passione, hanno presentato i lavori svolti durante l'anno scolastico, dando vita, di fronte a genitori, insegnanti, al Dirigente Scolastico e al Presidente del Consiglio d'Istituto, ad un vero saggio, fatto di poesie recitate, di canzoni cantate e suonate, di progetti sulla Costituzione, di fumetti in lingua straniera. Tutto realizzato ed eseguito sotto un filo conduttore che ha portato l'Istituto ad entrare a far parte della Rete Nazionale delle Scuole Associate all'Unesco.

Nella stessa giornata è stato dato ampio spazio, infatti, al progetto "Dritti ai... Diritti, non basta guardare, incominciamo a... vedere, per... fare". Una "buona scuola" quella messa in campo quest'anno, dove tutti insieme siamo stati capaci di istruire e al contempo educare, di orientare e di formare, attraverso la valorizzazione delle relazioni e delle attività, che sono alla base del patrimonio formativo.

Il progetto "Dritti ai... Diritti" ha incoraggiato gli alunni a riflettere sull'importanza di porsi nella società come soggetti attivi e responsabili, capaci di scelte coraggiose, utilizzando, per orientarsi nel futuro, le regole fondamentali del vivere civile.



Tanti gli obiettivi, e tutti centrati, realizzati con la massima collaborazione di tutto il corpo docente che ha utilizzato come metodo di apprendimento "la cooperazione", e poi le attività di simulazione, di gioco di ruolo, sempre nel rispetto delle diversità che esistono tra i cittadini e dunque, anche tra gli stessi ragazzi.

Così sono nati il progetto sulla Costituzione, il fumetto in lingue straniere e poi il progetto sulle funzioni importantissime dell'Unesco. Tante emozioni nei brani suonati dal vivo, in quelle note cantate dai ragazzi, diretti dal Prof. Franco Giordano, eseguite in coro e poi le poesie e quelle voci così convincenti, mentre gli studenti dell'Istituto salutavano un anno scolastico, che è stato davvero speciale.

estratto da www.montaltouffugoonline.it del 09/06/2015

Scuola Primaria Plesso Montalto Uffugo Centro, Classi Quinte

Cerimonia di consegna degli attestati



Scuola Primaria Plesso Marigliano Santa Rita



GRAZIE MAESTRE PER L'AFFETTO CHE CI AVETE REGALATO
GLI ALUNNI

...dicono di noi

Domenica 12 Ottobre 2014 Gazzetta del Sud

Montalto Uffugo Anno scolastico Via con celebrazioni

Cerimonia d'apertura voluta dalla dirigente Teresa Mancini

Chiara Buffone MONTALTO UFFUGO

Istituto comprensivo di Montalto centro: la cerimonia d'inaugurazione del nuovo anno scolastico è stata una gradita ed apprezzata "prima volta"; un assaggio dell'entusiasmo che ha già consentito ad alunni e insegnanti di partire con il piede giusto.

Ieri mattina, gli scolari, attraverso canti, musica, poesie e riflessioni, hanno trasmesso la loro voglia d'imparare e crescere. La dirigente Teresa Mancini, che solo da qualche mese è alla guida dell'Istituto comprensivo, è stata chiara nel suo intervento: agli alunni sarà offerto il meglio, ai genitori sarà garantito ascolto e aiuto per la crescita e l'educazione dei ragazzi.

La cerimonia, mai svoltane negli anni scorsi, ha reso gli scolari protagonisti e consapevoli di ciò che la scuola può e deve offrir loro. Molto amovibili le parole del parroco, molto soddisfatti per la collaborazione e la sinergia avviata fra Comune e scuola, gli amministratori e la stessa dirigente, che ritiene necessario che la scuola interagisca con le altre istituzioni e si trasformi in un punto di riferimento per il territorio diventando una dinamica protagonista della vita della città.

Il sindaco Caracciolo e gli

amministratori hanno assicurato la massima attenzione per la scuola e la formazione dei ragazzi che saranno gli adulti di domani.

Siccome l'istituto comprensivo di Montalto centro include le scuole site nel vicino comune di San Benedetto Ullano, la cerimonia ufficiale di inaugurazione si terrà anche lì. Un'altra "prima volta", in segno di rispetto per quel territorio di cui la scuola ha intenzione di divenire parte integrante.

Gli alunni hanno dimostrato di essere profumatissimi fiori di un meraviglioso giardino: sarà compito degli insegnanti e delle famiglie soprattutto, tirar fuori da loro il meglio, indicando - specialmente con l'esempio - una strada di valori, capacità critica, onestà, libertà.

Intanto i ragazzi hanno davanti un anno scolastico che la dirigente ha già preannunciato ricco di progetti formativi.



La cerimonia. I bambini protagonisti dell'inaugurazione

Calabria

A Palazzo Campanella premiazione del concorso "Ragazzi in aula" Equa distribuzione di risorse e cibi sani nei "messaggi" degli studenti alla politica

Trentacinque sono state le scuole partecipanti e 197 i lavori presentati

Giuseppe Trapani REGGIO CALABRIA

Gli studenti calabresi immaginano un mondo in cui esiste un'equa distribuzione delle risorse alimentari costituite da cibi sani e tracciabili. A confermarlo sono gli elaborati presentati ieri a Palazzo Campanella dalle scuole partecipanti al concorso "Miglioriamo, curiamo e garantiamo l'alimentazione". Il concorso rientra nel progetto "Ragazzi in aula" giunto alla quarta edizione e per il secondo anno consecutivo dedicato alla memoria di Fabiana Luzzi, la sedicenne ucraina dal fidanzato nel maggio 2013. Il concorso, organizzato dal Consiglio regionale della Calabria in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale nel quadro delle attività di comunicazione istituzionale, era rivolto alle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di avvicinarle alle istituzioni e promuovere tra i giovani i principi della cittadinanza attiva e consapevole. Nel primo caso sono stati ben 132 istituti scolastici e 5.744 gli studenti che hanno visitato la sede del Consiglio regionale osservando dal vivo il



La cerimonia. La sala Calipari ieri era gremita di studenti

funzionamento della macchina istituzionale. Mentre, le scuole partecipanti al concorso sono state 35 e 197 lavori - tra disegni, fumetti e video - preparati dai ragazzi.

A presentare i risultati del progetto, alla presenza del capogruppo Pd in commissione agricola alla Camera Nicodemo Oliverio, il responsabile delle relazioni esterne Francesco Criaco. Pieni di sensibilità i messaggi che gli studenti hanno espresso attraverso gli elaborati. I temi trattati vanno dalla sostenibilità ambientale alla ferma condanna degli sprechi e del

cibo spazzatura, passando attraverso la speranza di vedere al più presto sul pianeta un'equa distribuzione delle risorse alimentari. Il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale Diego Bouché ha parlato dei frutti che può dare la sinergia tra le istituzioni in un'ottica di formazione delle nuove generazioni: «Siamo un punto di riferimento per la scuola e se vogliamo che le cose cambino davvero nella società dobbiamo puntare molto sulla formazione dei ragazzi, perché loro sono il nostro futuro».

Opinione condivisa dal presidente del Consiglio regionale Antonio Scalzo: «Gli studenti devono vedere le istituzioni come la loro casa e luogo di apprendimento continuo. L'auspicio è di vedere, un domani, alcuni di questi ragazzi all'interno di Palazzo Campanella in veste di protagonisti del futuro».

Tra le scuole primarie ad aggiudicarsi il primo premio è stato l'Istituto comprensivo "Mater Domini" di Catanzaro. Secondo l'Ic "Dante Alighieri" di San Giovanni in Fiore (Cs), seguito dall'Ic "S. Caterina-Falconata-Archi" (Rc). A vincere il primo premio tra le secondarie è l'Ic "Montalto Uffugo" di Montalto Uffugo (Cs). Secondo posto per l'Ic "Soverato 1° di Soverato (Cs), terzo all'Ic "Monteleone-Pascoli" di Taurianova. I premi, tra gli istituti superiori, sono stati assegnati a tre licei reggini. Primo classificato lo Scientifico "Volta", secondo quello di Scienze Umane "Gullì". Terzo posto per il Liceo scientifico "Mazzoni" di Gioiosa Jonica. Ai primi classificati di ogni ordine e grado sarà riservata la possibilità di partecipare ad Expo 2015 con un proprio stand espositivo in cui saranno illustrati gli elaborati premiati al concorso. Per i secondi e terzi classificati, invece, è prevista una indicativa esperienza laboratoriale.

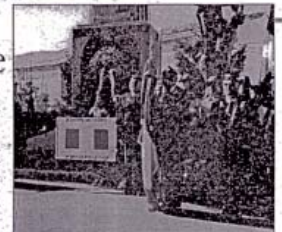
Mercoledì 27 Maggio 2015 Gazzetta del Sud

26 | Cosenza provincia

Mercoledì 5 novembre 2014 info@quotidianodisud.it

Omaggio alla Patria con le forze armate e con i ragazzi delle scuole elementari

MONTALTO UFFUGO



Un momento della celebrazione

ritorio a favore della sicurezza del cittadino. La cerimonia si è svolta in due momenti molto suggestivi: prima la celebrazione della Santa Messa, a seguire la deposizione di una corona di fiori sul monumento ai caduti, da parte del sindaco Caracciolo, il tutto sulle note dell'Inno Nazionale di Mameli.

C. V.

22 | Cosenza provincia

Sabato 18 ottobre 2014 info@quotidianodisud.it

La dirigente Mancini inaugura il nuovo anno

di TIZIANA ACETO

L'INAUGURAZIONE di una scuola per dire che la comunità punta sul futuro, sui giovani, perché lo sviluppo di un territorio dipende anche da una buona scuola. Si respira l'aria di un nuovo corso per l'Istituto comprensivo di Montalto centro, a fare gli onori di casa c'è il nuovo dirigente Teresa Mancini che dopo le esperienze a Catanzaro e Rosso approda nella città di Leonavalle.

Nell'atrio della scuola Media le classi quinte della Elementari e le terze Medie accolgono istituzioni e genitori per salutare il nuovo anno scolastico. «Vogliamo che la scuola sia al centro della comunità - dice il dirigente Teresa Mancini nel suo discorso di saluto - la scuola deve essere una agenzia educativa e formativa. Sono orgogliosa di lavorare in una cittadina importante a ridosso dell'area urbana».

L'assessore al servizio pulmini parte il 3 novembre



La cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico

«Una buona scuola fa crescere il territorio»

«Vi assicuro - ha continuato la dirigente - che il mio ufficio resterà aperto alle associazioni del territorio per collaborare ai vari progetti. E poi ai genitori perché l'ultimo è prima di tutto una persona. E poi spero che nella scuola ci sia anche l'impegno del privato». Poi ha ringraziato tutti i suoi collaboratori a partire dal vice preside il prof. Giancarlo Iudico, i docenti e tutto il personale. La modista è stata ascoltata dai casi degli alunni delle classi V delle scuole Elementari, mentre gli alunni della terza media si sono salutati fra letture di poesie e intrattenimento musicale con flauto e chitarra guidati dal professore di musica Francesco Giordano. Anche il sindaco Pietro Caracciolo insieme al vicesindaco Ruggio Faragalli e all'assessore Emilio D'Acri, al comandante dei vigili Dora Filosa e al presidente dei rappresentanti d'Istituto Michele Pullone, hanno partecipato alla cerimonia di inaugurazione. «Al sindaco - ha detto la dirigente Mancini - chiedo di dotarci di ambienti per accogliere le nostre manifestazioni». Il sindaco ha ringraziato i ragazzi socio il nostro futuro». Poi ha passato la parola al vice sindaco Faragalli che ha illustrato il progetto dei cantieri aperti che riguardano per il momento il rifacimento del tetto e la sostituzione degli infissi delle scuole Medie. Ci sono vari finanziamenti di 300mila euro, 160 mila e altri 300mila per la messa in sicurezza delle scuole. L'assessore D'Acri ha rassicurato i genitori sulla parità del servizio scolastico per il 3 novembre fino a dicembre quando poi sarà effettuata una nuova programmazione. La mattina si è conosciuta con la benedizione da parte di padre Battista Magurno parroco di Montalto. E oggi la cerimonia di apertura dell'anno scolastico si svolgerà, alle ore 10, a San Benedetto Ullano.

La nota spiega che l'insorgenza agli scolari a sostenere la competizione selvaggia con la cooperazione, l'eccezione con l'eccezionalità, l'individualismo con la solidarietà, la separazione con la condivisione, l'arricchimento con la redistribuzione. Sollecitando la presa di coscienza e la crescita di responsabilità si contribuisce a rendere ragazzi onesti, capaci di valutare, analizzare e affrontare nel modo più corretto una presenza che oggi non esisterebbe se non si guardasse ad essere gli occhi della sensibilità, dell'umanità, della cultura».

Gazzetta del Sud Domenica 8 Febbraio 2015

Cosenza - Provincia

La scuola di Montalto Uffugo centro L'Istituto comprensivo entra nella rete scolastica Unesco

Sceita per il progetto "Diritti... ai diritti" per l'educazione alla pace

Chiara Buffone MONTALTO UFFUGO

Importante riconoscimento per l'Istituto comprensivo statale di Montalto Uffugo centro: dal 5 febbraio, la parte della Rete nazionale scuole associate all'Unesco. Ad annunciarlo, il dirigente scolastico Teresa Mancini, ricordando che l'Istituto si sta unendo con il progetto "Diritti ai diritti: non basta guardare, incominciamo a vedere per fare". «L'idea progettuale - spiega il

dirigente, in una nota - nasce dalla consapevolezza che formare le nuove generazioni su tematiche di grande attualità come l'educazione alla pace, alla cittadinanza attiva e alla legalità, rappresenta una priorità indispensabile per la formazione della persona umana e del cittadino. L'istituto ritiene importante diffondere nel territorio e nella scuola i grandi temi volti alla tutela dei diritti umani e della diversità culturale; alla promozione dell'educazione interculturale, dell'educazione allo sviluppo sostenibile, alla pace e alla cittadinanza, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale».

Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado di Montalto centro e di San Benedetto Ullano saranno i protagonisti del progetto, coordinato dalla referente professoressa Concetta Casario e realizzato dai docenti.



Teresa Mancini, Dirigente dell'istituto comprensivo

Sabato 24 Gennaio 2015 Gazzetta del Sud

Montalto Uffugo

Prioritario innovare i processi educativi

La scommessa lanciata dall'Istituto comprensivo statale

Chiara Buffone MONTALTO UFFUGO

"La scuola cambia se produce bellezza": ne è convinto il dirigente scolastico Teresa Mancini...

biografia di ciascun alunno "costruendone pagine di sterminata bellezza". L'Istituto vuol essere laboratorio permanente di cambiamento...

Per San Benedetto, si garantisce massimo rispetto e tutela per la "minoranza linguistica" arbreshe, patrimonio da custodire.

Gli alunni saranno educati a riflettere sulla realtà che li circonda cogliendone aspetti positivi e negativi, comparandola con altri modelli culturali...

L'Istituto comprende scuole di Montalto e di San Benedetto Ullano, «Comuni - ricorda una nota - che vantano tradizioni e passati illustri dal punto di vista storico e culturale...

Il dirigente spiega la necessità di puntare su innovazione nei processi educativi, ricerca-azione, sperimentazione, riqualificazione degli ambienti di apprendimento,

Se ne è parlato all'istituto comprensivo nel corso di un seminario Educare la cittadinanza ai valori della legalità

di CONCETTA VICINITTI

MONTALTO UFFUGO - Un pomeriggio intenso, tra ospiti illustri e tematiche di estrema importanza, quello svolto lo scorso 27 marzo, presso il laboratorio musicale dell'Istituto Comprensivo Statale di Montalto Centro...



Un momento dell'incontro

scovo di Lungro, Donato Oliviero, Michela Fallone, presidente d'Istituto, Luciano Greco, dirigente Ufficio scolastico regionale per la Calabria, Francesco Fusca, ispettore

Emerito Mitr, Enriko Marchiano, presidente Club Unesco Cosenza, Concetta Casario, referente del progetto. Presente anche tutto il corpo docente, nonché tutti gli organizzatori, nelle persone di Giancarlo Internò, Concetta Porchia, Rosalinda Muglia, Immacolata Canonaco, Franco Giordano, Anila Barrese, Maria Pucilla, Annella Franca Conforti, e Rosa Perri. Tale seminario si è inserito all'interno del progetto portato avanti proprio dall'Istituto Scolastico, progetto dal titolo "Dritti ai Diritti, non basta guardare, incominciando a vedere, per farne" e che è portato avanti da un Istituto entrato a far parte ufficialmente della Rete Nazionale Scuole Associate Unesco. E la finalità dell'azione progettuale che vede protagonisti gli alunni montaltesi, è il

formare le nuove generazioni ai valori della legalità, dei diritti, per far sì che diventino cittadini consapevoli. Finalità ben accolte con interesse ed entusiasmo da parte dei ragazzi, i quali durante l'incontro formativo si sono esibite attraverso alcune attività musicali, come parte integrante di un coro curato dal professore Giordano, con esibizioni singole, con performance strumentali, ed hanno anche proposto un progetto multimediale sulla Costituzione, nonché attraverso una mostra di opere realizzate sul tema. Importante ed incisivo l'intervento del vicescovo Oliviero: «La minoranza linguistica non è il contrario di maggioranza ma portatore di idee e di innovazioni e non da considerarsi assolutamente "alla pari", nelle varie società».

LA VISITA PASTORALE Il vescovo di Lungro Oliverio incontra gli studenti di San Benedetto. Includes photo of the bishop and text describing the visit.

Cronaca di Cosenza Cinquecento anni di storia sul palco del Rendano. Includes photos of a theatrical performance and text about the event.

EXPO Le 3 scuole vincitrici del concorso "Ragazzi in aula". I lavori degli studenti calabresi presentati al Padiglione Italia. Includes photos of students and text about the exhibition.

Cronaca di Cosenza Martedì 21 Aprile 2015 Gazzetta del Sud DOPO IL SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE DEDICATA AGLI ALBANESE SI PROGRAMMA UN EVENTO A ORIOLO L'Usp valorizza le tradizioni del territorio. Includes text about the event and photos of the performers.

Un saluto speciale

A Gemma

Non ci sono parole che possono descrivere le sensazioni, le emozioni e la tempesta di pensieri per un accadimento che oggi mi sembra ancora più irreali. Mi piace pensare a Gemma con il sorriso, pensare e non ricordare, perchè non si può ricordare il presente, quel sorriso che la sosteneva nella sua vita piena di faticosa leggerezza, di paziente agilità, di calcolata ispirazione, di slancio generoso e di realizzazioni. Ci sono persone di cui non riusciresti mai a privarti! Lei era una di queste. Amica, collega, maestra di vita, ci lascia un tenero mosaico variopinto, frutto della sua instancabile creatività. Sincera ed appassionata, era dedita ai ragazzi che curava nella loro formazione umana e culturale. Risorsa di indicibile altruismo continua a trasmetterci fiducia e gioia e ad accompagnarci nel nostro cammino.

Concetta Porchia

Risate fragorose,
confidenze amichevoli.
Lacrime di commozione e
abbracci di gratitudine.
Le mani sempre pronte
a dare, amorevolmente.
Ciao, amica mia cara,
mi manchi tanto.

Mariuccia Fucilla

Sono trascorse settimane e non riesco ancora a dimenticare quella mattina quando ho appreso la triste notizia che la professoressa Gemma ci aveva lasciato. Mi sono sentito male perché il giorno prima avevamo parlato e scherzato e non poteva essere successo proprio a lei. Ricordo con piacere quando lei a scuola aveva una parola buona per tutti. Era molto generosa, aiutava tutti ed insegnava tante cose significative per la vita. Si impegnava a risolvere i tanti problemi quotidiani e amava fare molto i dolci e poi offrirli a professori e nipoti.

Con lei c'era un affetto particolare perché la conoscevo da quando ero piccolo, in quanto era stata anche la professoressa di mio fratello ed anche la sua catechista, quindi per noi era una guida, una persona di famiglia. Era anche una persona molto umile ed ora che lei non c'è più sarà difficile andare avanti. Io non la dimenticherò mai, sarà sempre nei miei pensieri e nelle mie preghiere, farò tesoro dei suoi consigli e nessun altro potrà sostituirla perché era una "gemma preziosa".

Luca Ciardullo, Classe II A, Scuola Secondaria di I Grado

Un altro angelo è volato nel cielo. Lei è e sarà sempre nel nostro cuore. Addio professoressa Gemma Caracciolo.

Salvatore Cannataro, Classe II A, Scuola Secondaria di I Grado

A Mimmo

A Mimmo
Un cappello, un sigaro, una matita,
un sorriso discreto.
Un buon giorno affettuoso.
Così ti ricorderò sempre,
amico mio.

Mariuccia Fucilla

Al prof. Mimmo Lo Gullo

Raramente nella nostra vita incontriamo persone che così profondamente fanno sentire la loro umanità. Una di queste era il Prof. Domenico Lo Gullo, Mimmo come lo chiamavamo tutti, e chi ha avuto il privilegio di conoscerlo non potrà che essere d'accordo con queste parole. Guardava con l'anima, capiva col cuore, viveva nel silenzio, nella riservatezza, ma sapeva capire i bisogni di ciascuno che intercettava e cercava di soddisfare senza clamori. Ha dipinto le coscienze dei suoi alunni con i toni dei valori autentici così come autentico era lui in ogni espressione della sua forte personalità.

"Un grande insegnante non ha eventi da consegnare alla storia. La sua vita confluisce in altre vite. Uomini così sono la linfa che alimenta il tessuto intimo delle nostre scuole". Siamo sicuri che starai insegnando a dipingere agli angeli, magari con il sigaro tra i denti.

Grazie prof. Mimmo!

Concetta Porchia

Al signor Franco Tutino

"Persona meravigliosa e indimenticabile, sempre disponibile e pronto a soddisfare ogni richiesta degli alunni".

Amelia Conforti

"Per noi era il miglior collaboratore e si chiamava Franco Tutino. Era molto gentile. E voleva molto bene a tutti.

È stato un grande dolore sapere che era venuto a mancare una persona a cui tutti volevano tantissimo bene. La sua scomparsa ha sconvolto tutti, rendendoci molto tristi. Anche se ormai non c'è più, Tutino rimarrà sempre nei nostri cuori".

Gli alunni della Scuola Secondaria di I grado

Tutino era una bravissima persona, un grande lavoratore, anche con i ragazzi era una persona stupenda e scherzava con tutti.

È stato un ottimo compagno di lavoro".

Leonello Patitucci, collaboratore scolastico

"Grandissimo lavoratore. Persona meravigliosa, grande amico. Ci manca moltissimo".

Franco Giordano

Anno Scolastico 2014-2015

in-formazione

Giornale d'informazione dell'Istituto Comprensivo Statale di Montalto Uffugo Centro (CS)

Gli alunni della I G della Scuola Secondaria di I Grado di Montalto Uffugo Centro, Plesso di San Benedetto Ullano, si aggiudicano il Primo Premio del "Concorso MiglioriAMO, CuriAMO, GarantiAMO l'alimentazione", per la loro sezione e volano a Milano dal 31 maggio al 2 giugno 2015, a visitare l'Expo Milano 2015, accompagnati dal Dirigente Scolastico Teresa Mancini e dalla prof.ssa Anna Cutrona.

